



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. SUPINO

FRIC830001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. SUPINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5659** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 255** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 285** Reti e Convenzioni attivate
- 291** Piano di formazione del personale docente
- 300** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Supino nasce nel 2009 a seguito del Piano di dimensionamento regionale della rete scolastica e, dopo un breve periodo di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 ha un Dirigente Scolastico stabile. Grazie alla stabilità del Dirigente Scolastico e della maggior parte del personale docente, l'Istituto è riuscito ad affermare la propria identità attraverso la definizione condivisa della mission educativa, che mira al successo formativo di tutti gli alunni, alla lotta alla dispersione scolastica, ai percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati, all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, all'uso delle nuove tecnologie e alle competenze digitali.

L'Istituto comprende i plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Supino, Patrica e Morolo, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: plesso di Supino, di Patrica e di Morolo

Scuola Primaria: plesso di Supino, di Patrica, di Morolo Cerquotti e di Morolo Capoluogo

Scuola Secondaria di I grado: plesso di Supino, di Patrica e di Morolo

I tre Comuni si stendono ai piedi dei Monti Lepini e presentano caratteristici borghi medievali.

Supino è un Comune di circa 5000 abitanti affacciato sulla valle del fiume Sacco ed è conosciuto per la vasta area archeologica delle terme romane con mosaici e pavimenti risalenti al II secolo d. C, per i boschi di castagno e per il Santuario di San Cataldo.

Patrica è un Comune di circa 3000 abitanti che occupa un'area delimitata a ovest dai Monti Lepini e ad est dallo scorrimento del fiume Sacco ed è noto per i resti del castello medievale, per il Palazzo della famiglia Spezza e per aver dato i natali all'illustre compositore Licinio Refice.

Morolo è un Comune di circa 3000 abitanti che si presenta suddiviso in due nuclei: il primo, più antico, occupa la parte più alta del colle intorno al castello Colonna, l'altro, più recente, si è sviluppato più in basso, nella zona più pianeggiante del territorio. Morolo conserva interessanti tracce del passato come i resti del Castello Colonna ed è conosciuto anche per aver dato i natali al famoso scultore del Novecento Ernesto Biondi e per la presenza di murali che decorano le facciate di numerosi edifici dedicati al tema dell'emigrazione.

Passato negli anni '70/'80 da un'economia incentrata sul settore primario a un'economia dedita al settore secondario, il territorio, con il passare degli anni, ha visto crescere anche il settore terziario.



La crisi economica che perdura ormai da anni, e che ha risentito anche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha provocato tuttavia un forte cambiamento della situazione lavorativa ed economica del territorio che ha registrato così un profondo crollo del settore terziario e un elevato tasso di disoccupazione.

La realtà socioeconomica e culturale-territoriale dei Comuni di Patrica, Morolo e Supino testimonia una crescente espansione edilizia, associata ad un costante movimento migratorio dal paese verso la campagna. È evidente, inoltre, un leggero calo demografico compensato da un lieve incremento del numero di famiglie immigrate provenienti dall'Albania, dalla Romania e dai paesi dell'Africa del Nord, con conseguente aumento di alunni di cittadinanza non italiana.

Alla luce dello status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti, la Scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio. Per questo, l'Istituto si è attivato con molteplici iniziative, anche con la partecipazione ad avvisi PON (Apprendimento e socialità) e PNRR DM65/2023 (STEM e Multilinguismo), DM66/23 (Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) e DM19/2024 (Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica) che hanno permesso la realizzazione in orario extracurricolare di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche e artistiche. Sono stati attivati anche percorsi di perfezionamento delle lingue e di preparazione alle certificazioni linguistiche che hanno coinvolto un gran numero di alunni di varie fasce di livello. Nel corso del corrente anno scolastico verranno attivati corsi afferenti al progetto ministeriale "Agenda NORD" finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.

La presenza crescente di alunni con Bisogni educativi Speciali ha fatto sì che all'interno dell'Istituto si sia consolidato un team per l'inclusione che, in collaborazione con tutti i docenti, attiva risposte positive nei confronti di tutti gli studenti. L'Istituto, particolarmente attento anche al tema dell'accoglienza, considerato l'aumento della presenza di studenti stranieri, garantisce, inoltre, un supporto agli studenti con progetti di alfabetizzazione in orario curricolare. Nello scorso triennio a tale scopo è stato autorizzato anche un progetto regionale che ha visto la presenza a scuola di un mediatore linguistico di madrelingua albanese.

Per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e per prevenire l'abbandono, la scuola ha anche aderito al "Progetto Terra" (conclusosi nell'a.s. 2023/24) e al PNRR DM 19/2024 (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica) con la realizzazione di corsi specifici (Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari- Mentoring e orientamento).



La nostra è una Scuola aperta alla vita che si svolge fuori dalle aule, capace di venire incontro al bisogno che gli alunni hanno di conoscere e comprendere la realtà che li circonda, creando un collegamento tra lo studio in aula e le esperienze che si compiono nell'ambiente in cui si vive.

La Scuola stabilisce un rapporto continuo con il territorio, lo osserva, lo rende oggetto di ricerche finalizzate e collabora con enti e associazioni che offrono significative opportunità per l'azione educativa. Pertanto, si pone come essenziale agenzia formativa, sensibile ad interagire intenzionalmente e responsabilmente con il territorio; è in continuo contatto con servizi sociali e ASL soprattutto per attività volte all'inclusione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. Nel triennio precedente l'Istituto ha ricevuto finanziamenti partecipando al bando della Regione Lazio per l'attivazione di uno Sportello di ascolto, finalizzato ad agevolare l'accesso a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico. Il servizio è stato rivolto sia ad alunni che famiglie.

Gli Enti locali, le Strutture e le Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio collaborano con la Scuola nella valorizzazione dei beni culturali, storici e artistici costituendo un valore aggiunto per le attività formative. La Scuola viene identificata come la carta d'identità del paese e i Comuni sono attenti alle esigenze dell'Istituzione Scolastica nell'ambito delle loro competenze e delle loro risorse economiche, collaborano con la Scuola nella realizzazione di eventi e manifestazioni e si fanno promotori di proposte progettuali e concorsuali che rappresentano un valore aggiunto all'Offerta Formativa.

L'Istituto nell'ultimo triennio ha inoltre optato per un piano di potenziamento della dotazione di nuove tecnologie, grazie alla disponibilità di fondi governativi quali PNRR Scuola 4.0 Classroom e FESR per la scuola dell'infanzia e ai fondi intercettati attraverso la progettazione interna. I laboratori di informatica risultano così potenziati e il numero di computer, tablet, totem, LIM e touchscreen risulta incrementato, soddisfacendo maggiormente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La partecipazione dell'Istituto ai FESR CABLAGGIO e DIGITAL BOARD già a partire dallo scorso triennio ha permesso di potenziare la connettività di rete e la dotazione hardware e software.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie circa 800 studenti, distribuiti nei diversi ordini e nei diversi plessi dell'Istituto. Alla luce dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, che si colloca generalmente su un livello medio-basso, con una peculiare omogeneità nei tre Comuni nei quali è dislocato l'Istituto, la Scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio. Per questo, l'Istituto si è attivato con molteplici iniziative, anche con la partecipazione ad avvisi PON, PNRR e PN 21-27, che hanno permesso e permetteranno la



realizzazione di corsi e laboratori in orario extracurricolare oltre che percorsi di perfezionamento delle lingue, che hanno coinvolto un gran numero di alunni di varie fasce di livello. L'attenzione delle famiglie nei confronti della scuola è generalmente buona, esplicitandosi in forme di collaborazione attiva e in un clima relazionale sereno. La particolare articolazione dell'Istituto in nove plessi su tre comuni fa sì che il rapporto studenti-insegnanti risulti adeguato, con l'opportunità di far fronte a bisogni educativi sempre più numerosi e differenziati.

Nella consapevolezza che la scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica, ossia il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori, la cura del rapporto tra scuola e famiglia è posto alla base del progetto formativo. Il Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dai genitori all'atto dell'iscrizione, vuole sottolineare il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie, nell'ambito di un'alleanza educativa, nel perseguire gli obiettivi formativi nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità (si rinvia al link <https://www.icsupino.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita>). I rapporti con le famiglie sono favoriti da colloqui scuola-famiglia, organizzati a cadenza bimestrale e ogniqualvolta se ne ravveda la necessità nell'orario di ricevimento dei docenti e attraverso i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, nonché dall'utilizzo di diversi canali comunicativi, tra i quali il registro elettronico, la posta elettronica e il sito internet dell'Istituto.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono 86: 46 alunni hanno una disabilità certificata, 40 sono gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La presenza crescente di alunni con BES ha fatto sì che all'interno dell'Istituto si sia consolidato un team per l'inclusione che, in collaborazione con tutti i docenti, attiva risposte positive nei confronti di tutti gli studenti. L'Istituto, particolarmente attento al tema dell'accoglienza, considerato l'aumento della presenza di studenti stranieri garantisce, inoltre, un supporto efficace agli studenti anche attraverso progetti di alfabetizzazione linguistica. Per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e per prevenire l'abbandono, la scuola ha anche aderito al "Progetto Terra" e al PNRR DM19 (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica).

Vincoli:

Rispetto alla percentuale di alunni certificati, è necessario garantire un numero adeguato di docenti di sostegno e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per coprire le ore stabilite dai Piani Educativi Individualizzati (PEI). E' richiesto un grande sforzo di formazione specifica per tutti i docenti curricolari e un intenso lavoro di coordinamento tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie e servizi socio-sanitari. Rispetto alla popolazione scolastica di origine straniera il vincolo si concentra sull'integrazione linguistica. Si rende necessario implementare attività di L2, specialmente per gli alunni neo-arrivati. I docenti devono essere in grado di adottare strategie didattiche di facilitazione linguistica e adattamento dei materiali per assicurare la comprensione dei contenuti disciplinari



anche agli studenti con una competenza linguistica in via di sviluppo. Un contesto socio-economico e culturale tendenzialmente medio-basso rappresenta un vincolo strutturale per l'Istituto, poiché la scuola deve agire come fattore di compensazione culturale e sociale: è alto il rischio di dispersione scolastica e di insuccesso. E' probabile che gli alunni arrivino con minori prerequisiti e minori abilità linguistiche e logico-matematiche di base. La scuola deve quindi dedicare una parte significativa della programmazione didattica al recupero e al consolidamento delle competenze fondamentali in tutti gli ordini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. Supino comprende plessi ubicati nei Comuni di Supino, Patrica e Morolo, simili per caratteristiche morfologiche e antropologiche. La popolazione è distribuita tra centro e zone periferiche. Il tasso di disoccupazione (6,4%) e l'incidenza non trascurabile dell'immigrazione (5,3%) suggeriscono un contesto con una relativa stabilità economica ma con importanti sfide di inclusione e diversificazione formativa. I dati evidenziano un'economia locale sufficientemente dinamica da assorbire la maggior parte della forza lavoro. Molti studenti provengono da nuclei familiari con un reddito medio/alto (indice ESCS favorevole), che si traduce in maggiore supporto per l'apprendimento. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e le loro famiglie arricchisce il tessuto culturale della scuola: sviluppo e potenziamento di una didattica interculturale e inclusiva come pratica distintiva. L'eterogeneità può essere valorizzata come risorsa per l'Educazione Civica e per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Gli studenti stranieri spesso portano competenze linguistiche diverse dall'italiano e consentono di utilizzarli (soprattutto le seconde generazioni) come mediatori linguistici informali o come risorsa in progetti che coinvolgono le lingue d'origine. La scuola viene identificata come carta d'identità del paese ed i Comuni sono attenti alle esigenze dell'istituzione scolastica nell'ambito delle loro competenze e risorse economiche. Collaborano con la Scuola nella realizzazione di eventi e di manifestazioni e si fanno promotori di proposte progettuali e concorsuali che rappresentano un valore aggiunto all'offerta formativa. Tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili grazie all'attivazione del servizio scuolabus

Vincoli:

Il basso livello di qualifica di una parte dei genitori si traduce spesso in un basso indice ESCS (Status Socio-Economico e Culturale) per alcuni studenti, richiedendo un maggiore sforzo compensativo della scuola per ridurre il gap di apprendimento e prevenire la dispersione scolastica. Il tessuto economico locale potrebbe richiedere prevalentemente figure professionali di livello medio-basso, spingendo gli studenti a indirizzi scolastici meno ambiziosi o a una scarsa motivazione allo studio. Da qui la necessità di intensificare le attività di motivazione allo studio e di orientamento verso percorsi di istruzione più funzionali. La scuola ha cercato una modalità di risposta rispetto alle difficoltà



riscontrate per un dialogo costruttivo e una relazione/comunicazione con alunni e famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza diffusa di LIM/Smart Board e la disponibilità di laboratori informatici recenti permettono una didattica digitale inclusiva. L'uso flessibile degli spazi per attività a gruppi, classi aperte e la personalizzazione dei percorsi, incidono positivamente sull'efficacia didattica. La presenza di palestre ben attrezzate e/o un'area esterna ampia e curata supportano l'Educazione Fisica e la salute, essenziali anche nella scuola dell'infanzia. Una biblioteca funzionale o angoli lettura alimentano la passione per la lettura e la ricerca autonoma. L'accesso ai finanziamenti esterni (es. PON, PNRR, FESR) hanno permesso di realizzare progetti di arricchimento formativo, acquisto di attrezzature all'avanguardia e formazione specifica del personale. I laboratori di informatica risultano così potenziati e il numero di PC, Tablet e Digital board risulta sensibilmente incrementato, soddisfacendo maggiormente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. I plessi della scuola dell'infanzia sono stati arricchiti con l'acquisto di smartboard, dispositivi per il coding e tavoli interattivi per il potenziamento delle abilità logico-matematiche e digitali. La partecipazione dell'Istituto ai FESR CABLAGGIO, DIGITAL BOARD e PNRR Scuola 4.0 Classroom ha permesso di potenziare la connettività di rete e di dotare tutte le aule delle infanzie, delle primarie e delle SSIG di una digital board. Nella sede centrale dell'Istituto, oltre ad una biblioteca scolastica per la quale continua l'ampliamento del patrimonio librario grazie a donazioni e a iniziative territoriali, è presente un'aula multimediale di ultima generazione dotata di dispositivi che la rendono immersiva e interattiva. È inoltre presente una palestra in ogni Comune in cui l'Istituto si trova ad operare. Nello stesso edificio della Scuola Secondaria di I grado di Morolo si trova, inoltre, la Biblioteca comunale Alteri che può essere sempre utilizzabile da parte degli studenti. Relativamente alle norme sulla sicurezza l'Istituto presenta un livello pari al 100% per la presenza in tutti gli edifici di scale di sicurezza esterne e porte antipanico, superando i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Per quanto riguarda l'aspetto relativo al superamento delle barriere architettoniche, tutti gli edifici dell'Istituto risultano accessibili all'utenza. Il servizio scuolabus efficiente garantisce l'accesso a tutti i plessi, riducendo le disparità legate alla distanza e facilitando la partecipazione. Arredi, attrezzature e giochi in uso alla scuola dell'infanzia, in ottimo stato di manutenzione e conformi alle norme di sicurezza, garantiscono un ambiente sereno e sicuro.

Vincoli:

Non essendo presente un'unica struttura per i vari ordini di Scuola, l'Istituto è dislocato su 6 sedi, registrando una situazione al di sopra dei parametri di riferimento. È stata individuata la necessità di potenziare i laboratori linguistici, scientifici, artistici e musicali che rappresentano un'importante opportunità per ampliare e diversificare l'offerta formativa e per favorire una didattica inclusiva.



Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti in servizio nell'Istituto Comprensivo hanno per lo più contratti a tempo indeterminato ed un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. La forte stabilità nella Scuola dell'Infanzia e Primaria (80% con >5 anni di servizio) garantisce una continuità didattica e organizzativa: i docenti conoscono a fondo l'utenza, le famiglie e il contesto. I progetti sono consolidati. Le opportunità maggiori si evidenziano nel vedere garantita una memoria storica dell'Istituto, la coesione nei Team e quindi un'efficace progettazione del curriculum verticale tra i due cicli. Dall'altra parte la minore stabilità nella Scuola Secondaria di I Grado (50% con >5 anni di servizio) potrebbe tradursi in un gruppo di docenti più giovani che portano nuove metodologie, competenze digitali e nuovi approcci disciplinari. All'interno dell'Istituto sono presenti diverse figure deputate all'inclusione scolastica. Primi tra tutti gli insegnanti di sostegno, la cui competenza specifica sull'inclusione è fondamentale per l'intero Consiglio di Classe. Fondamentali anche gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione forniti dagli Enti Locali in base alle ore previste dai PEI. Il loro impiego deve essere strettamente correlato alle esigenze comunicative o di autonomia dell'alunno, con una chiara condivisione degli obiettivi con i docenti curricolari e di sostegno.

Vincoli:

Un vincolo dettato da un corpo docente presente da tanti anni nell'Istituto potrebbe essere il rischio di invecchiamento professionale e resistenza all'innovazione. Il vincolo legato al turn over dei docenti precari o neoimmessi potrebbe compromettere i progetti a lungo termine oltre che implicare la dispersione del know-how e la difficoltà nella formazione specialistica (che si applica a figure che non restano). Il vincolo maggiore legato ai docenti di sostegno è spesso la discontinuità dovuta al precariato, che impedisce la piena conoscenza dei casi. Rispetto a questo dato però l'Istituto è riuscito a garantire per il corrente anno scolastico la continuità del docente di sostegno per ogni alunno su cui la famiglia ha fatto richiesta di conferma, in conformità al con le recenti disposizioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2024, n. 71 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106). Anche la mancanza di figure specialistiche esterne fisse costringe i docenti curricolari a gestire problematiche complesse senza supporto adeguato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. SUPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC830001
Indirizzo	VIA CALVONE, SNC SUPINO 03019 SUPINO
Telefono	0775487653
Email	FRIC830001@istruzione.it
Pec	fric830001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsupino.edu.it

Plessi

SUPINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83001T
Indirizzo	VIA DEI NOTARI SUPINO 03019 SUPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LA MOLA SNC - 03019 SUPINO FR

PATRICA QUATTROSTRADE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83003X
Indirizzo	VIA QUATTRO STRADE PATRICA 03010 PATRICA



PATRICA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA830041
Indirizzo	VIA VARRACCANI PATRICA 03010 PATRICA

MOROLO CERQUOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA830052
Indirizzo	VIA CERQUOTTI MOROLO 03017 MOROLO

SUPINO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE830013
Indirizzo	VIA DEI NOTARI, SNC SUPINO 03019 SUPINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	129

PATRICA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE830057
Indirizzo	VIA PATRICIO PATRICA 03010 PATRICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE830068
Indirizzo	- PATRICA



Numero Classi	2
Totale Alunni	12

MOROLO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE830079
Indirizzo	PIAZZA S. ANTONIO MOROLO 03017 MOROLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	21

PRIMARIA MOROLO CERQUOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83008A
Indirizzo	CONTRADA CERQUOTTI MOROLO 03017 MOROLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	88

S.M. "CAP. D. MAROCCO" SUPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM830012
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA, 136 SUPINO 03019 SUPINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

SEZ. STACC. PATRICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	FRMM830034
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLE F.ARD. - 03010 PATRICA
Numero Classi	4
Totale Alunni	58

SEZ. ST. "BIONDI" MOROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM830045
Indirizzo	VIA LE GROTTI - 03017 MOROLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto è guidato dalla stessa Dirigente Scolastica, confermata quest'anno anche per il prossimo triennio.

Al momento sono attivi due indirizzi musicali, alla SSIG di Supino e di Patrica; si sta lavorando alla richiesta di attivazione di un percorso musicale anche nel plesso di Morolo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	3
	Aula musica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	Aula polifunzionale	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM nelle classi	31



Approfondimento

I finanziamenti concessi e quelli per i quali la Scuola si è candidata hanno consentito di implementare maggiormente la dotazione informatica dell'Istituto, attraverso l'allestimento di nuovi laboratori nei plessi, la dotazione di una Smartboard per ogni aula dell'Istituto, attrezzature digitali per il coding e lo sviluppo delle competenze digitali per i plessi della scuola dell'Infanzia.

L'Istituto, inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022 è risultato assegnatario del finanziamento per l'acquisto, l'adattamento e la trasformazione e l'effettivo utilizzo di AUSILI - SUSSIDI DIDATTICI ai sensi dell'art.1com 962 della legge 30 dicembre 2020 n° 178 (Decreto Dipartimentale DGSI-MI del 30 giugno 2022 n. 1602). Si tratta di un'opportunità per lavorare con sussidi e software che facilitano ed accrescono in modo sensibile la comunicazione dei bambini in difficoltà per tutta la loro permanenza nella nostra Scuola.

Gli acquisti effettuati con il progetto PNRR Scuola 4.0 Azione 1 Next generation Classrooms hanno permesso di potenziare gli ambienti di apprendimento rendendoli innovativi e accrescendo le strumentazioni tecnologiche già presenti grazie ai finanziamenti FESR "Digital board" e "Cablaggio". Con il finanziamento "Spazi e strumenti per le STEM" è stato inoltre possibile realizzare ambienti di apprendimento per le discipline STEM nel plesso di Morolo SSIG.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	25

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/20 la Scuola ha una continuità per quanto riguarda la Dirigenza Scolastica.

Dall'a.s. 2024-25 l'Istituto ha un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Grazie alle Convenzioni con gli Enti Comunali nell'Istituto sono attive figure di Assistenti di base e specialistici.

Alla Scuola è assegnato un Assistente tecnico che coadiuva alla manutenzione dei dispositivi digitali.

Dall'a.s. 2022/23 è presente un esperto di motoria nelle classi quinte Primarie. Dall'a.s. 2023/24 la riforma è stata estesa anche alle classi quarte.

Negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, grazie ad un progetto della Regione Lazio, la scuola ha attivato uno Sportello di Ascolto.

La Scuola si avvale di assistenti alla comunicazione specializzati in LIS, finanziati grazie a progetti della Regione Lazio.

Attraverso i finanziamenti del progetto PNRR DM 19/2024 nello scorso anno scolastico sono stati attivati progetti di teatro e mentoring che hanno visto la partecipazione di figure esperte esterne all'Istituto.

L'Istituto ha stipulato la convenzione con diverse Università per l'espletamento delle attività di tirocinio per aspiranti docenti.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Supino si pone nel territorio come luogo di formazione d'avanguardia e ambiente educativo articolato. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'azione didattica pone al centro lo studente per favorire lo sviluppo armonico della persona, promuovendo un apprendimento significativo che coniughi conoscenze solide, competenze umane e innovazione tecnologica.

Il nostro Istituto vuole essere una scuola che:

- Accoglie ed include: valorizza le diversità socioculturali, linguistiche e cognitive come risorsa. Potenzia l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e contrasta attivamente la dispersione scolastica, anche attraverso l'uso di tecnologie assistive avanzate.
- Promuove il successo formativo e l'eccellenza: favorisce la padronanza delle discipline e l'organizzazione critica delle conoscenze. Valorizza il talento e le inclinazioni individuali, integrando i saperi tradizionali con le nuove alfabetizzazioni (STEM, digitale e pensiero computazionale).
- Progetta e innova: costruisce percorsi formativi in continuità, integrando le Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale nella didattica per promuovere un uso etico, critico e creativo degli strumenti algoritmici, preparandoli alle sfide del futuro.
- Orienta: accompagna gli allievi nella conoscenza di sé, favorendo lo sviluppo del "progetto di vita" e offrendo percorsi personalizzati che permettano scelte consapevoli in una società in continua evoluzione.
- Attiva la cittadinanza globale e digitale: implementa le regole di convivenza democratica e il contrasto a ogni forma di bullismo, discriminazione e cyberbullismo, educando alla responsabilità nel mondo fisico e in quello virtuale.
- Dialoga con il territorio: opera in sinergia con le risorse locali per creare un "ecosistema formativo" capace di rispondere alle opportunità di sviluppo e innovazione del contesto.

In risposta alle sfide del nuovo decennio, il Curricolo d'Istituto verrà aggiornato armonizzando le Indicazioni Nazionali del 2012 (e successivi aggiornamenti del 2018) con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Il piano tiene conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e integra:

1. Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (aggiornamento 2024).
2. Il Piano Scuola 4.0 per la trasformazione degli ambienti di apprendimento.
3. Le Linee Guida ministeriali per l'Intelligenza Artificiale, volte a sviluppare una corretta "AI Literacy".



Le priorità strategiche dell'Istituto, orientate alla transizione digitale ed ecologica, sono:

- Successo formativo e personalizzazione: garantire a ogni alunno il raggiungimento dei traguardi di competenza attraverso metodologie didattiche attive.
- Competenze chiave e Digital Literacy: integrare l'uso critico dell'IA e delle tecnologie emergenti nel curriculum quotidiano.
- Inclusione e accessibilità: abbattere le barriere all'apprendimento attraverso la differenziazione didattica.
- Innovazione metodologica: promuovere l'apprendimento esperienziale e le discipline STEM.
- Cittadinanza attiva e legalità: consolidare l'educazione civica come asse trasversale, con focus sulla sostenibilità e l'etica digitale.
- Transizione Ecologica: promuovere l'educazione scientifico-ambientale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Internazionalizzazione: potenziare le competenze linguistiche e l'intercultura per formare cittadini del mondo.

Nel link seguente è possibile prendere visione dell'atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica, uno strumento di coordinamento essenziale per garantire unitarietà e convergenza delle azioni verso il comune traguardo di garanzia del successo formativo degli alunni.

[Atto d'indirizzo 2025-26](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere per riuscire: potenziamento e successo scolastico nelle prove Invalsi**

Il percorso si focalizza sul potenziamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e sulla tutela del successo formativo degli studenti, soprattutto quelli più fragili. L'obiettivo non è solo il raggiungimento di punteggi più alti, ma soprattutto la garanzia che ogni studente acquisisca le competenze fondamentali previste dai quadri di riferimento nazionali. Parallelamente verrà affrontato il fenomeno della dispersione scolastica implicita. Saranno promosse maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti con lo scopo di creare una comunità di buone pratiche per la condivisione e la diffusione di esperienze per rispondere alle esigenze degli alunni che sono emerse e favorire così un miglioramento delle loro performance nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte



della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze nelle discipline cardine attraverso la realizzazione di prove interne standardizzate (almeno una a quadrimestre).

Armonizzazione dei criteri di valutazione ai fini di un controllo più scientifico dei risultati attraverso griglie di valutazione condivise.

Attivare corsi di recupero e consolidamento sulle competenze richieste dall'Invalsi.

Alla luce delle criticità emerse nelle prove Invalsi, promuovere attività finalizzate al miglioramento dell'abilità di listening.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'organizzazione delle lezioni (ambienti di apprendimento) per facilitare la collaborazione e la condivisione tra gli alunni.

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

Analizzare con attenzione le "code" di distribuzione (livello 1 criticità-5 eccellenza) e intraprendere azioni di contenenza della variabilità di risultati nell'ottica del successo formativo, dell'equità, dell'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Attraverso i dipartimenti, curare, nei tre ordini di scuola, la continuità metodologica, la condivisione di pratiche didattiche innovative e favorire scelte consapevoli sui percorsi futuri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

Istituire gruppi di lavoro per un'analisi dei "quadri di riferimento" della prova di



italiano, matematica e inglese

Creare un team per l'organizzazione della somministrazione della Prova Invalsi avendo cura di individuare i docenti somministratori e correttori invertiti tra i vari plessi per abbassare il livello del cheating.

Promuovere attività di confronto sulle pratiche educative - didattiche con il coinvolgimento attivo di tutti i docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare lo scambio di esperienze tra docenti attraverso la predisposizione di un archivio di documentazione delle unità di apprendimento interdisciplinari.

Prevedere corsi di formazione per una maggior conoscenza delle caratteristiche delle prove standardizzate e dei criteri di strutturazione.

Realizzare percorsi di formazione e ricerca / azione per la preparazione delle prove di simulazione Invalsi e per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati della prova Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti



Descrizione dell'attività

Per strutturare un percorso di formazione docenti efficace, è fondamentale passare da un modello di "aggiornamento passivo" a un modello di ricerca-azione. Le attività devono essere orientate alla produzione di materiali didattici pronti per l'uso in classe, finalizzate all'analisi dei dati, alla stesura di unità di apprendimento (UDA) che sviluppino le competenze chiave individuate come carenti e momenti di confronto tra i dipartimenti per verificare se le azioni intraprese stanno portando a un cambiamento nei risultati delle prove.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Risultati attesi

Formazione sull'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;

Formazione per la preparazione e l'analisi sistematica e consapevole dei risultati Invalsi e per l'attuazione di processi di valutazione secondo Invalsi;

Acquisizione di modelli utilizzabili nella pratica didattica quotidiana;

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Miglioramento



Strategico

Descrizione dell'attività	I docenti dei diversi ordini (infanzia, primaria, secondaria) partecipano a workshop per la revisione del curricolo verticale. L'attività si concentra sulla definizione di traguardi di competenza comuni e sulla condivisione di metodologie didattiche, garantendo una progressione coerente degli apprendimenti e un linguaggio valutativo univoco nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. Realizzazione di sessioni periodiche di somministrazione di prove in modalità INVALSI, predisposte dai dipartimenti disciplinari. Sulla base dei dati rilevati, i docenti progettano unità di apprendimento flessibili. L'attività prevede la creazione di laboratori di recupero e potenziamento per piccoli gruppi, dove l'insegnamento viene individualizzato (obiettivi diversi per lo stesso compito) e personalizzato (metodologie diverse per obiettivi comuni), garantendo a ogni alunno il supporto necessario per il raggiungimento dei livelli minimi o l'eccellenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi



	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i coordinatori di dipartimento, il personale docente.
Risultati attesi	<p>Diffusione di una cultura didattica basata sulla progettualità condivisa, in continuità tra gli ordini di scuola.</p> <p>Rilevazione sistematica delle performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove modalità Invalsi predisposte e somministrate all'interno dell'Istituto.</p> <p>Attivazione di percorsi di recupero in base al monitoraggio svolto.</p> <p>Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.</p> <p>Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.</p>

● **Percorso n° 2: Officina delle competenze chiave europee**

Il percorso si concentra sulla crescita globale dell'alunno, andando oltre il solo successo nelle discipline di base per abbracciare lo sviluppo delle competenze chiave europee. In un mondo in costante evoluzione, la scuola si impegna a fornire strumenti che rendano gli studenti cittadini consapevoli, autonomi e capaci di adattarsi ai cambiamenti.

L'acquisizione delle competenze chiave verrà veicolata attraverso percorsi interdisciplinari e l'adozione di metodologie didattiche attive. I docenti dell'Istituto continueranno a realizzare Unità di Apprendimento interdisciplinari, con relativo compito autentico e rubrica di valutazione comuni per ogni classe parallela. Si mirerà così a una progettazione specifica curricolare e extracurricolare. Verrà favorita la formazione dei docenti, in coerenza con il Piano di Formazione e la formazione di ambito, relativamente alle metodologie didattiche innovative, inclusive e per



competenze e saranno valorizzati i rapporti con le famiglie e il territorio per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per garantire un apprendimento equo e condiviso, l'istituto investe in pratiche inclusive e strategie di differenziazione. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, riducendo i divari e garantendo che le metodologie d'aula siano rispondenti ai bisogni di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la predisposizione condivisa di almeno un'unità di apprendimento interdisciplinare a quadrimestre che prevedano compiti autentici da usare come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze



Costruire un sistema di valutazione e monitoraggio coerente attraverso una griglia di valutazione per ogni unità di apprendimento al fine di rendere trasparente e omogenea la valutazione dei compiti autentici

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla perfezionamento del curriculum verticale per competenze. Si prevede almeno un incontro in verticale a quadrimestre.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i laboratori linguistici, scientifici, artistici e musicali attraverso la partecipazione ai finanziamenti FESR e PNRR

Attraverso progetti curricolari e extracurricolari, promuovere e incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo.

Promuovere e incentivare l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuole

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'inclusione attraverso la creazione di gruppi di livello/classi aperte durante la settimana di pausa didattica che si prevista alla fine del primo quadrimestre.



Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo attraverso la predisposizione dei PDP per gli alunni con BES e l'utilizzo delle TIC presenti negli ambienti di apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Pianificare ulteriori incontri tra i docenti delle classi ponte al fine di curare, nei tre ordini di scuola, la continuita' metodologica e la condivisione di pratiche didattiche innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività di confronto sulle pratiche educative - didattiche con il coinvolgimento attivo di tutti i docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare lo scambio di esperienze tra docenti attraverso la predisposizione di un archivio di documentazione delle unità di apprendimento interdisciplinari.

Prevedere un piano di formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche e sulle competenze digitali anche attraverso le azioni promosse dal PNRR.

Incrementare lo scambio di esperienze tra docenti attraverso la predisposizione di un archivio di documentazione delle unità di apprendimento interdisciplinari.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

L'obiettivo è che la formazione non resti teorica, ma si traduca in strumenti pronti per l'aula. Una didattica per competenze richiede una valutazione coerente. L'attività prevede la progettazione di "compiti di realtà" (sfide basate su problemi verosimili) che stimolino gli studenti a mobilitare le proprie conoscenze. I docenti lavorano alla creazione di rubriche di valutazione chiare, che diventano esse stesse modelli didattici per esplicitare agli studenti i criteri di successo e promuovere l'autovalutazione. Dopo la fase di progettazione, i docenti applicano i modelli scelti nelle proprie classi. Segue un momento di riflessione in sede dipartimentale per analizzare cosa ha funzionato e cosa va adattato. Questo processo garantisce che i modelli non restino astratti ma vengano "calibrati" sulle reali esigenze della popolazione scolastica dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Risultati attesi

Acquisizione di modelli utilizzabili nella pratica didattica quotidiana.

Sviluppo di una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Comunità di Pratiche per l'Innovazione Didattica e la Continuità

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede la costituzione di tavoli di lavoro misti (continuità orizzontale e verticale) per la co-progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) orientate alle competenze. L'attività si focalizza sull'allineamento dei traguardi di sviluppo tra i diversi gradi scolastici, garantendo un passaggio fluido degli studenti attraverso una programmazione condivisa che metta al centro compiti di realtà e prove autentiche. Attivazione di momenti di auto-formazione in cui i docenti presentano ai colleghi metodologie didattiche efficaci già sperimentate (es. Flipped Classroom, EAS, Debate, Cooperative Learning). L'attività mira a superare l'isolamento didattico, promuovendo un clima di collaborazione professionale in cui l'analisi critica delle esperienze positive diventi il motore del miglioramento metodologico dell'intero Istituto. Implementazione di una piattaforma condivisa (es. Google Drive) strutturata per la raccolta e la catalogazione della documentazione didattica prodotta. L'attività prevede la definizione di standard comuni per la documentazione (template, criteri di qualità) per rendere le esperienze didattiche e i materiali (test, lezioni, griglie) facilmente reperibili,



riutilizzabili e capitalizzabili da tutto il corpo docente nel tempo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico, i coordinatori di dipartimento

Risultati attesi

Diffusione di una cultura didattica basata sulla progettualità condivisa, finalizzata allo sviluppo delle competenze, in continuità tra gli ordini di scuola.

Condivisione di buone pratiche e metodologie didattiche.

Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.

Documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Scuola Aperta: ecosistema di inclusione e territorio"

Descrizione dell'attività

Al fine di potenziare l'inclusione scolastica, i docenti



partecipano a percorsi di formazione che mirano a superare la logica dell'intervento "speciale" per i soli alunni con BES/DSA, promuovendo invece una progettazione didattica flessibile che preveda molteplici mezzi di rappresentazione, espressione e coinvolgimento per tutti gli studenti. Si lavora sulla creazione di materiali didattici accessibili e sull'uso di tecnologie assistive per abbattere le barriere all'apprendimento. Per valorizzare la scuola come comunità attiva, si implementano progetti che uniscono l'apprendimento curricolare al contesto territoriale: gli studenti identificano un bisogno del territorio (ambientale, sociale, culturale) e realizzano interventi concreti in collaborazione con enti locali e associazioni. Questa metodologia trasforma la scuola in un laboratorio di cittadinanza attiva, dove le competenze acquisite in classe trovano una ricaduta sociale immediata e visibile.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i docenti

Risultati attesi

Valorizzare le competenze chiave europee all'interno del Curricolo d'Istituto.

Elaborare Unità di apprendimento trasversali sulle competenze chiave europee per livelli di competenza.

Potenziare l'inclusione scolastica.

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La progettazione didattica dell'Istituto è supportata da un'architettura epistemologica per competenze, finalizzata alla creazione condivisa di Unità di Apprendimento (UdA) che prevedono compiti autentici e rubriche valutative strutturate. In linea con le recenti innovazioni metodologiche, la scuola adotta una prospettiva co-costruttivista, rendendo l'alunno protagonista attraverso il problem solving e compiti di realtà.

In coerenza con il Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha trasformato gli ambienti di apprendimento attraverso l'azione PNRR Classroom, creando ecosistemi digitali che integrano spazi fisici e virtuali. Tale evoluzione è stata sostenuta e potenziata dai seguenti investimenti strategici:

- DM 65/2023 (Competenze STEM e Multilinguismo): L'Istituto ha implementato percorsi specialistici per rafforzare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, con un focus specifico sull'abbattimento degli stereotipi di genere e il potenziamento delle lingue straniere, garantendo un approccio sistematico e trasversale alle discipline STEM.
- DM 66/2023 (Formazione del personale): La qualità dell'offerta formativa è stata garantita da percorsi di formazione continua per il personale scolastico, volti a consolidare le competenze didattiche digitali e l'uso critico delle nuove tecnologie nella gestione dei processi di insegnamento.
- DM 19/2024 con la realizzazione di percorsi di mentoring e laboratori didattici trasversali per piccoli gruppi.
- Linee guida IA: La progettazione integra le nuove linee guida sull'orientamento e sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, promuovendo un'alfabetizzazione digitale etica che prepari gli studenti a interagire consapevolmente con gli algoritmi e le tecnologie emergenti. Rispetto a questo saranno previsti gruppi di lavoro dipartimentali che organizzeranno attività specifiche, coordinati dal Team digitale. La Scuola è dotata di una E-policy e di una Social media policy.

Attraverso l'adesione al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e l'integrazione dei fondi PNRR, l'Istituto non si è limitato a fornire infrastrutture, ma ha trasformato la didattica in un'esperienza personalizzata e inclusiva. L'obiettivo è stato quello di potenziare i risultati oggettivi degli studenti in matematica e tecnologia, migliorando al contempo la capacità di pensiero critico, flessibilità e adattabilità al cambiamento, competenze fondamentali per la cittadinanza europea del



futuro.

L'Istituto Comprensivo Supino riconosce la dimensione europea dell'istruzione come pilastro fondamentale per la formazione del cittadino globale. A tal fine, l'Offerta Formativa si arricchisce attraverso l'adesione al Programma Erasmus+, che promuove la mobilità di studenti e staff, lo scambio di buone pratiche e la cooperazione con istituzioni scolastiche europee. Già a partire da questo anno scolastico l'Istituto ha organizzato sette mobilità che hanno coinvolto studenti e docenti.

L'integrazione delle azioni Erasmus+ con i percorsi del DM 65/2023, conclusi lo scorso anno, permette di:

- Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere in contesti immersivi.
- Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza europea attiva.
- Favorire il confronto su metodologie didattiche innovative e sostenibilità ambientale.

In questo quadro di apertura internazionale, l'Istituto promuove l'eccellenza linguistica attraverso percorsi mirati all'acquisizione di Certificazioni Esterne, riconosciute a livello internazionale:

- Lingua Inglese: Corsi di preparazione in convenzione con il Cambridge English Institute.
- Lingua Francese: Percorsi finalizzati al conseguimento del DELF (Diplôme d'Études en Langue Française).

Questi percorsi non sono intesi come semplici attività extracurricolari, ma come parte integrante di una strategia di potenziamento del multilinguismo che mira a innalzare i livelli di padronanza linguistica (QCER) di tutti gli studenti, garantendo loro strumenti competitivi per il proseguimento degli studi e l'accesso a un mondo del lavoro sempre più interconnesso

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'Istituto vi è una leadership educativa diffusa che coinvolge gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti. L'empowerment delle risorse umane è orientato alla valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, al perseguimento del successo formativo degli alunni. Gli attori coinvolti, coordinati dal Dirigente Scolastico sono:

- DSGA: Responsabile della gestione tecnico-amministrativa e contabile, inclusa la gestione dei fondi PNRR/PON.
- Collaboratori del Dirigente: supportano il DS nella gestione organizzativa e didattica.
- Funzioni Strumentali (FFSS):
 - Area 1 (PTOF/RAV PDM/RS):
 - Area 2 (Continuità e Orientamento)
 - Area 3 (Inclusione e Benessere Alunni)
 - Area 4 (Invalsi Primaria e Secondaria)
 - Area 5 (Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche)
- Innovazione Digitale: L'Animatore Digitale e il Team Digitale, incaricati di curare l'innovazione tecnologica e la formazione del personale.
- Referenti di Plesso: Responsabili del raccordo tra i vari ordini di scuola e la dirigenza per la sicurezza e l'organizzazione.
- Coordinamento Didattico: I Referenti di Dipartimento (Umanistico, Scientifico, Linguistico, Inclusione, Infanzia) e i Coordinatori di Classe/Interclasse, responsabili della progettazione disciplinare e del raccordo con le famiglie.
- Referente d'Istituto di Educazione Civica, che coordina la progettazione trasversale dell'insegnamento.
- Commissioni e Gruppi di Lavoro:
 - Commissione Lavori e Regolamenti: Per la revisione dei documenti strategici.
 - Commissione E-Twinning ed Erasmus+: per l'internazionalizzazione e la ricerca di opportunità europee.
 - NIV (Nucleo Interno di Valutazione): Composto dal DS, collaboratori e FFSS per l'autovalutazione d'istituto.
 - GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Per il monitoraggio dei BES e la predisposizione del Piano di Inclusività.
- Prevenzione e Sicurezza: Il Referente Bullismo e Cyberbullismo con il relativo Team, e le figure dedicate alla sicurezza (RSPP, RLS, Addetti al Primo Soccorso e Antincendio).



- Consiglio di Istituto: Organo politico di gestione finanziaria.

Si intende procedere implementando il livello di competenza e il grado di consapevolezza di tutto il team della scuola in modo da favorire maggiormente la diffusione della leadership di servizio distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento della scuola autonoma. Per questo è fondamentale una formazione continua e mirata di queste importanti figure, che hanno il compito di coadiuvare il Dirigente nel “far funzionare” la scuola come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi attraverso l'efficacia, l'efficienza e l'innovazione didattica.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA_IC Supino 25-26.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione di pratiche didattiche innovative e laboratoriali e implementazione della didattica per competenze attraverso processi formativi supportati da un'architettura epistemologica che privilegia la costruzione attiva del sapere

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Questa sezione riguarda la capacità della scuola di uscire dall'isolamento e diventare un nodo strategico del territorio. L'obiettivo è trasformare le collaborazioni sporadiche in un sistema strutturato di governance partecipata.

L'Istituto ha provveduto all'aggiornamento del sito istituzionale in ottica di accessibilità e



all'attivazione di una pagina social istituzionale per passare dalla trasmissione di semplici informazioni ad una comunicazione identitaria.

Nel corso dello scorso anno scolastico 2024-25, l'istituto ha redatto un Bilancio Sociale per rendere conto dei risultati raggiunti non solo in termini burocratici, ma come impatto sociale allo scopo di rafforzare il patto di fiducia con le famiglie e il territorio, dimostrando l'efficacia delle scelte educative intraprese.

Per favorire lo scambio di buone pratiche l'Istituto ha stipulato accordi di rete con associazioni e enti territoriali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consolidamento di ambienti di apprendimento ibridi, sia interni che esterni, dotati di arredi flessibili e modulabili che permettono una riconfigurazione rapida del setting didattico in base all'attività; Pieno utilizzo di spazi laboratoriali avanzati e dotazione di strumenti digitali di ultima generazione per l'insegnamento delle discipline STEM, volti a potenziare il pensiero critico e a garantire la parità di genere nell'approccio scientifico; Implementazione sistematica delle TIC nella didattica quotidiana, integrando l'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento;

Maggiore collaborazione tra i gruppi di lavoro che promuovano attivamente l'innovazione metodologico-didattica all'interno delle singole aree disciplinari, raccordando l'uso delle tecnologie agli obiettivi educativi generali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC SUPINO: una Scuola targata 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next generation classrooms, la nostra Scuola intende realizzare 25 ambienti di apprendimento innovativi, dotati di strumentazioni tecnologiche, che si integreranno con le aule già esistenti e concorreranno alla creazione di nuovi ambienti al fine di favorire e migliorare l'apprendimento. I nuovi ambienti saranno realizzati nei diversi plessi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, in modo da garantirne la fruibilità da parte di tutta la popolazione scolastica. Nelle aule fisse andremo a riutilizzare gli arredi e le attrezzature già presenti, acquistati con i finanziamenti PON FESR e PNSD, poiché flessibili e adattabili per una rimodulazione del setting didattico, implementando, ove necessario, le attrezzature esistenti con nuove soluzioni tecnologiche: digital board con carrelli, per le classi sprovviste, notebook connessi a disposizione delle classi, armadietti per la custodia dei device. Il maggior investimento sarà rivolto alla creazione di ambienti tematici creati per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alle materie che vi si svolgeranno. Saranno realizzati ambienti di Science / STEM e ambienti 4.0 - creatività digitale e ambienti digitali, nei quali ruoteranno gli studenti di tutte le classi, adottando così una soluzione di progettazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattica ibrida. Per l'ambiente di Science / STEM acquisteremo set di robotica educativa, coding e kit didattici, microscopi digitali con schermo LCD e kit tematici di scienze, mentre per "l'Ambiente 4.0 - creatività digitale" prediligeremo set per la creazione di contenuti digitali: plotter da taglio e incisione completi di accessori, software per la grafica digitale. Gli ambienti digitali saranno attrezzati con i device esistenti, implementandoli con carrelli di ricarica per PC e predisponendo un PC server per l'insegnante, con collegamento dei device in rete locale per il controllo di tutti i computer degli studenti. I nuovi laboratori saranno attrezzati con tavoli modulari e componibili e sedie che permettano la rimodulazione del setting dell'aula a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Verrà poi realizzata un'aula polifunzionale "Agorà delle idee", a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Il nuovo ambiente di apprendimento sarà uno spazio modulare, flessibile e funzionale alle diverse esigenze didattiche: attività laboratoriali programmate dai consigli di classe rivolte a tutti gli studenti, eventi in plenaria, assemblee per la condivisione di temi che coinvolgono alunni e famiglie, proiezioni di film o documentari. L'aula sarà dotata di un monitor interattivo a parete, di grande formato, completo di sistema audio ad alta prestazione per proiezioni e lezioni interattive, sedute modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni, sedie leggere e variopinte, poltrone morbide e pouf per creare diversi setting di seduta, anche informali, postazioni Debate per la presentazione e l'illustrazione dei contenuti. Tutte le classi dell'Istituto potranno poi usufruire negli atri e negli spazi più ampi dei corridoi di Reading nook, angoli di lettura e di interazione didattica informale, realizzati con arredi mobili, da spostare a seconda delle esigenze, scaffalature aperte, pareti parlanti, comodi cuscini, dove è possibile lavorare con stili e metodologie didattiche varie, da quelle collaborative e di peer education a quelle di inquiry based learning e storytelling

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: STEM: un percorso per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

● Progetto: Formazione IC Supino per la transizione digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale è finalizzata a realizzare una formazione per il personale dell'IC SUPINO, attraverso interventi di: - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA; - formazione sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole - l'innovazione didattica per i docenti.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC SUPINO: STEM E LINGUE STRANIERE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche attraverso approcci metodologici laboratoriali e induttivi che mettano al centro dei processi di apprendimento l'alunno, vero protagonista dell'azione didattica. Nell'ambito della linea di intervento B, si perseguirà il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche del corpo docente, così da incidere in maniera qualitativamente positiva sui risultati di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 81.112,87

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IC Supino: riduzione dei divari e contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in una prospettiva orientativa. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base - da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'AS 24/25. Inoltre, ci si propone di realizzare dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nei quali saranno valorizzate anche competenze artistiche ed espressive. L'area dei percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie è già presidiata da attività di istituto, pertanto si ritiene di destinare a questa attività un investimento molto contenuto. Infine, il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi.

Importo del finanziamento

€ 71.555,82



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Supino ha completato con successo nello scorso triennio la trasformazione degli ambienti di apprendimento grazie all'attuazione del Piano Scuola 4.0 (PNRR) e Spazi e strumenti per le STEM. Gli spazi tradizionali sono stati evoluti in ecosistemi didattici innovativi, dotati di arredi flessibili e tecnologie avanzate che pongono lo studente e l'attività laboratoriale al centro della visione pedagogica. Questo processo è stato sostenuto da un'intensa attività di formazione del personale docente (DM 66/2023), focalizzata su metodologie didattiche moderne per potenziare le competenze cognitive, sociali ed emotive degli alunni.

L'Istituto ha reso strutturali le azioni di prevenzione contro la dispersione scolastica. Il "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" ha operato una mappatura dei fabbisogni, affiancando la Dirigenza nella gestione di interventi mirati per gli studenti a rischio. Grazie a tavoli di lavoro congiunti con i servizi sociali, sanitari e il terzo settore, è stato creato un modello di supporto integrato che coinvolge attivamente le famiglie e il territorio.

È stata portata a termine l'implementazione del nuovo Sito Web d'Istituto, (<https://www.icsupino.edu.it/>) conforme al modello standard nazionale promosso dal PNRR progetto Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Questo intervento, insieme al progetto PNRR Cloud, ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ottimizzato l'esperienza digitale della comunità scolastica, garantendo accessibilità, trasparenza e una comunicazione più efficace con genitori e studenti.

In linea con il D.M. 65/2023, l'Istituto ha consolidato un'offerta formativa d'eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche e linguistiche:

- Competenze STEM: Sono stati realizzati percorsi didattici e di orientamento che integrano stabilmente le scienze e le tecnologie nei curricula, con una particolare attenzione alla parità di genere.
- Multilinguismo: I docenti hanno potenziato le proprie competenze metodologiche e linguistiche, permettendo l'attivazione di corsi di preparazione alle certificazioni esterne (Cambridge e DELF) e percorsi CLIL sempre più efficaci. A ciò hanno contribuito anche le azioni E-Twinning ed Erasmus+.

A queste azioni si aggiungono le nuove iniziative "Agenda Nord" del PN Scuola e Competenze 2021-2027, che l'Istituto farà partire dal corrente anno scolastico (2025-26) e che permetteranno di ampliare ulteriormente l'offerta formativa oltre l'orario curricolare.

Tutti i dettagli relativi agli esiti della progettazione, ai moduli attivati e alle certificazioni conseguite sono consultabili nell'area dedicata del sito web istituzionale, nelle sezioni dedicate.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Supino si articola integrando la normativa vigente con la propria vision e mission. L'Istituto valorizza il patrimonio di esperienza professionale del proprio organico, coordinato dal Dirigente Scolastico e supportato da figure chiave come il DSGA, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali.

L'Istituto si contraddistingue per un'Offerta Formativa eterogenea ed evoluta, potenziata dalle risorse del PNRR (Piano Scuola 4.0- DM65/23-DM66/23-DM19/24) e del PN Scuola e Competenze 21-27, in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti in collaborazione con Associazioni, Istituzioni ed Enti territoriali. Alle materie curriculari, affrontate con metodologie laboratoriali e l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, si affiancano progetti volti ad ampliare le proposte didattiche dei tre ordini di scuola, organizzati nelle seguenti macroaree:

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA

AREA MATEMATICO - TECNICO - SCIENTIFICA

AREA LINGUE STRANIERE

AREA INCLUSIONE

AREA MUSICALE - ARTISTICA E SPORTIVA

AREA AMBIENTALE

AREA PROMOZIONE SICUREZZA E LEGALITÀ

La scuola promuove la crescita della personalità, la cittadinanza globale e lo sviluppo interculturale attraverso iniziative strategiche quali:

- Uscite e Viaggi di istruzione: Connessi ad attività culturali e sportive, monitorati costantemente per garantirne la coerenza con il PTOF.
- Progetti E-Twinning ed Erasmus+: Gemellaggi elettronici e collaborazioni con scuole partner europee per lo scambio di buone pratiche.
- Innovazione Digitale: Supportata dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale per l'uso efficace di piattaforme e software educativi.



PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

La Scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUPINO CAPOLUOGO	FRAA83001T
PATRICA QUATTROSTRADE	FRAA83003X
PATRICA CAPOLUOGO	FRAA830041
MOROLO CERQUOTTI	FRAA830052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUPINO PRIMARIA	FREE830013
PATRICA CAPOLUOGO	FREE830057
null	FREE830068
MOROLO CAPOLUOGO	FREE830079
PRIMARIA MOROLO CERQUOTTI	FREE83008A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "CAP. D. MAROCCO" SUPINO	FRMM830012
SEZ. STACC. PATRICA	FRMM830034
SEZ. ST. "BIONDI" MOROLO	FRMM830045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, in relazione alle competenze attese, farà riferimento al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" integrandolo con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, che pongono un accento rinnovato sull'interdisciplinarietà e sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018):

- Competenza alfabetica funzionale;



- Competenza multilinguistica (potenziata dalle azioni del DM 65/2023);
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza attiva;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali riferimenti orientano i Consigli di classe e interclasse nella progettazione curricolare, nei processi di insegnamento-apprendimento e nella valutazione e certificazione delle competenze.

L'Istituto ha consolidato il proprio [Curricolo verticale di Educazione Civica](#) aggiornato secondo le recenti Linee Guida 2024 (DM 183/2024), che rafforzano il nesso tra cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale e appartenenza alla comunità nazionale ed europea.

In linea con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/23), l'Istituto ha reso strutturali le azioni volte a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali fin dalla Scuola dell'Infanzia, promuovendo un approccio laboratoriale e di superamento dei divari di genere.

Infine, in attuazione delle Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e dei successivi decreti attuativi, l'Istituto garantisce percorsi di orientamento formativo di almeno 30 ore annuali per tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado. Tali percorsi sono supportati dall'utilizzo dell'E-Portfolio e dalla figura del docente tutor, al fine di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita e nella scelta consapevole del prosieguo degli studi.

Allegati:

Curricolo educazione civica 24-25 IC Supino.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I. C. SUPINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUPINO CAPOLUOGO FRAA83001T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PATRICA QUATTROSTRATE FRAA83003X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PATRICA CAPOLUOGO FRAA830041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MOROLO CERQUOTTI FRAA830052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUPINO PRIMARIA FREE830013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PATRICA CAPOLUOGO FREE830057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) FREE830068

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOROLO CAPOLUOGO FREE830079



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MOROLO CERQUOTTI
FREE83008A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "CAP. D. MAROCCO" SUPINO
FRMM830012 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. STACC. PATRICA FRMM830034 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. ST. "BIONDI" MOROLO FRMM830045

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle recenti Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024), l'Istituto Comprensivo Supino ha aggiornato il proprio curriculum verticale per rispondere alle sfide del 2025-26. L'insegnamento trasversale, al



quale sono dedicate almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, si fonda ora sui tre pilastri aggiornati: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale (integrando l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale).

L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti del team o del Consiglio di Classe, i quali contribuiscono alla progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA) basate su metodologie attive e compiti di realtà.

L'implementazione del curriculum è supportata da una struttura organizzativa dedicata:

- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: incaricata del coordinamento e dell'attuazione dell'insegnamento trasversale.
- Referente Bullismo e Cyberbullismo: che supporta l'area della cittadinanza digitale e della convivenza civile.
- Dipartimenti Disciplinari: Collaborano all'individuazione degli obiettivi propri della disciplina interrelati con l'Educazione Civica.

Le tematiche curriculari sono costantemente arricchite da iniziative legate alla legalità, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, garantendo un approccio dinamico che trasforma la scuola in una palestra di cittadinanza attiva e democratica.

Allegati:

UDA EDUCAZIONE CIVICA 2025 - 2026.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA



EDUCAZIONE MOTORIA

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 il quadro orario della scuola primaria ha subito una variazione in quanto, come previsto dalla Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta e a partire dall'anno scolastico 2023-2024 anche per la classe quarta. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui è contitolare. Il curriculum di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PERCORSI MUSICALI

Le Scuole Secondarie di I grado di Supino e Patrica sono ad indirizzo musicale. Il curriculum degli studenti iscritti a questo corso è di 33 ore settimanali. Adeguata attenzione viene riservata a quegli



aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso l'Istituto Comprensivo Supino prevede le classi

di:

- clarinetto
- oboe
- saxofono



- violino

ORA DI APPROFONDIMENTO DELLE MATERIE LETTERARIE a.s. 2025-2026: NARRATIVA

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'ora di approfondimento delle Materie letterarie sarà dedicata alla lettura di romanzi e racconti scelti, di volta in volta, dai docenti di lettere nel dipartimento umanistico. Le finalità dell'ora di narrativa in classe sono le seguenti: – motivare alla lettura per far scoprire il piacere di leggere, di identificarsi nei personaggi e nelle loro vicende, di immaginare i luoghi descritti e fantasticare; – favorire la comprensione del testo, delle caratteristiche dei personaggi e dell'ambiente, delle strutture narrative; – scoprire i messaggi e i valori utili a riflettere su di sé, sui comportamenti sociali e civili positivi, per orientarsi nelle proprie scelte di vita; – cogliere i suggerimenti offerti dal libro per realizzare coinvolgenti attività di animazione della lettura, di drammatizzazione e debate; – andare “oltre il libro”, seguendo il corso delle curiosità suscitate dalla lettura, attraverso approfondimenti di carattere letterario, storico e sociale.

CRITERI ISCRIZIONE

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado:

Le iscrizioni degli alunni al primo anno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado saranno regolate dalla normativa DL 81, anche per la costituzione delle classi. Nella scuola primaria gli alunni anticipatari potranno essere iscritti solo se il loro ingresso non comporti lo sdoppiamento delle classi. Le iscrizioni saranno effettuate in modalità on-line per la scuola primaria e la secondaria di 1° grado mentre resta in versione cartacea quella per la scuola dell'Infanzia. Il Dirigente ed il DSGA provvederanno a fornire alle famiglie le giuste informazioni in merito e gli uffici di Segreteria



saranno a disposizione dell'utenza. Le iscrizioni dovranno essere effettuate nel periodo che sarà comunicato dettagliatamente sul sito web dell'I.C. di Supino.

Si svolgeranno riunioni di orientamento e continuità, oltre ad Open day con i genitori degli alunni di 5 anni e con quelli degli alunni delle classi quinte, secondo un calendario definito in collaborazione con la FS Orientamento e Continuità, che sarà pubblicato sul sito web del Comprensivo e inviato ai rappresentanti dei genitori.

Si chiederà nuovamente, per la scuola secondaria di Morolo, l'attivazione del percorso musicale, come al punto 5 all'O.D.G.

Per l'anno scolastico 2026/2027, sarà riconfermato l'attuale tempo scuola (40h per la scuola dell'Infanzia, 40h per due classi della scuola primaria e 27h per le restanti classi + 2 ore di educazione motoria per le classi IV e V e 30 per la secondaria di 1° grado o 30+3 per i percorsi musicali), nella stessa modalità di settimana breve e con gli stessi orari scolastici salvo richieste specifiche di variazione presentate dagli Enti Locali. La Dirigente Scolastica sonderà sulle eventuali richieste del tempo pieno, come da punto 6 all'O.D.G.

Fatte salve particolari esigenze che saranno valutate dal Dirigente Scolastico, una volta iniziata la frequenza e/o dal mese di settembre 2026, non sarà ammesso il passaggio da un plesso scolastico ad un altro dell'istituto Comprensivo se non per cambi di residenza (effettuati entro agosto 2026). Il passaggio da una sezione all'altra all'interno dello stesso plesso è ammesso solo in casi particolari e verrà valutato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del team docenti.

SPOSTAMENTI DI PLESSO/SEZIONE

I predetti criteri sono da applicare in maniera rigida e trasparente: tuttavia, in presenza di casi o situazioni eccezionali la cui valutazione di merito è lasciata al Dirigente Scolastico, sarà possibile agire in deroga.

Deroghe

Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi dell'assenza. Se tali motivi non saranno supportati da documentazioni idonee (certificato medico, trasferimento, ecc.) gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.



Depennamento degli alunni per cessazione di frequenza nella scuola dell'infanzia

Le domande di nuova iscrizione, pervenute dopo la chiusura dei termini, verranno collocate in coda alla lista d'attesa in caso di esubero posti; i bambini saranno ordinati secondo la tabella di valutazione di cui sopra e per fascia di età.

Domande presentate oltre i termini- scuola dell'infanzia

- qualora non vi siano posti disponibili in altri plessi dell'Istituto, per la scuola dell'infanzia gli alunni verranno inseriti in lista d'attesa.

- qualora vi siano posti disponibili in altri plessi dell'Istituto, le singole famiglie verranno contattate per l'individuazione della soluzione più idonea.

Non potendo escludere il verificarsi di iscrizioni in eccedenza rispetto al numero dei posti, si fa presente che eventuali esuberanti verranno comunicati prontamente alle famiglie e:

Le domande di iscrizione vengono tutte accettate con riserva, fino ad accertamento disponibilità locali e strutture e fino ad assegnazione dell'organico dell'a.s. 2026-2027.

Gestione di eventuali esuberanti

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie si può presentare reclamo scritto e motivato, avverso il punteggio assegnato, al Dirigente Scolastico. Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate entro i 10 giorni lavorativi seguenti.

Reclami

Tali situazioni dovranno essere documentate mediante autocertificazione sostitutiva dell'atto notorio, da compilare all'atto dell'iscrizione ai sensi del Dpr 445/2000 su modello fornito dalla Scuola.

Solo in caso di esuberanti si farà riferimento ai seguenti criteri di priorità:

- l'età, il grado di parentela (fratelli, gemelli) ed eventuali, motivate, richieste scritte dei genitori,



vagliate attentamente dalla Dirigente Scolastica. Saranno costituiti gruppi nuovi ed eterogenei, non mantenendo il precedente gruppo classe, al fine di promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni.

- Per la formazione delle classi prime della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, si procederà alla suddivisione di tutti i bambini iscritti, formando gli elenchi in modo equo, sulla base delle indicazioni e delle informazioni che le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle classi quinte della Primaria hanno fornito nel corso degli incontri di continuità, tenendo conto di fattori quali un'equa distribuzione dei livelli, il sesso, la nazionalità, l'eventuale disabilità, genitori, vagliate attentamente dalla Dirigente Scolastica.

Per l'assegnazione dei bambini di 3 anni (e anticipatori) alle sezioni della Scuola dell'Infanzia, tanto nei plessi con sezioni omogenee, quanto nei plessi con sezioni eterogenee, si procederà alla suddivisione di tutti i bambini iscritti, formando uno o più elenchi in modo equo, tenendo conto di fattori quali il genere, la nazionalità, l'eventuale disabilità, l'età (relativamente ai bambini anticipatori), il grado di parentela (fratelli, gemelli) ed eventuali, motivate, richieste scritte dei

In merito alle proposte per la formazione delle classi, relative al prossimo anno scolastico 2026/2027, la Dirigente, in riferimento a quanto deliberato negli anni scorsi, propone che si confermino i criteri già adottati e di seguito riportati:

-Le docenti della scuola dell'Infanzia programmeranno, nei primi giorni di settembre, un incontro con i genitori degli alunni neoiscritti (3 anni) e degli alunni anticipatori, onde fornire loro tutte le informazioni relative all'organizzazione scolastica, al regolamento di accoglienza e alle indicazioni in esso contenute.

- Potranno usufruire del servizio mensa e dello scuolabus solo al compimento del terzo anno di età. Fino ad allora frequenteranno il turno antimeridiano (8.00-12.00). Sarà cura delle docenti attuare l'accoglienza dei piccoli allievi secondo i tempi e le modalità che riterranno opportuni.

- I bambini dovranno essere autosufficienti secondo quanto espresso nel Regolamento;

- Sarà possibile l'accesso degli alunni anticipatori nelle scuole in cui le sezioni non abbiano raggiunto il numero massimo di 28 unità (o di 20 unità in presenza di alunni con disabilità);

In merito all'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata ed in base alle CM n°25 del 29/03/2012, n° 110 del 29/12/2009 e del DPR n°89 del 20/03/2009:



Scuola dell'Infanzia:

criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione:

CRITERI per la SCUOLA DELL'INFANZIA	PUNTEGGIO
Alunno residente nel Comune con richiesta di iscrizione al plesso (alla data di scadenza delle iscrizioni)	7
Alunno domiciliato nel Comune con richiesta di iscrizione al plesso (alla data di scadenza delle iscrizioni)	5
Alunno appartenente a famiglia monoparentale*	3
Alunno con stato di invalidità di un genitore o di un fratello/sorella convivente \geq al 74%; alunno che abbia un genitore o un fratello/sorella convivente in stato di disabilità L.104/92 solo art.3 c.3	4
Famiglie numerose, dal 3 ^a figlio in poi	1 per ogni figlio (dal terzo figlio)
Condizione di occupazione di entrambi i genitori oppure dell'unico genitore in caso di famiglia monoparentale	4
Condizione di disoccupazione di entrambi i genitori	2
Alunno con genitore/i che lavorano nel territorio comunale, ma non residenti	1



Alunno di 5 anni	10
Alunno di 4 anni	8
Alunno di 3 anni	6

* Per famiglia monoparentale si intende:

- a) stato civile di ragazza/o madre/padre accertabile, nel primo caso dal non riconoscimento del minore da parte del padre naturale e, nel secondo caso, da non riconoscimento del minore da parte della madre;
- b) separazione/divorzio dove il Tribunale affida il minore ad un solo genitore (affido esclusivo);
- c) orfano/a di entrambi o di un solo genitore, con atto di affidamento a terzi.

Tali situazioni dovranno essere documentate mediante autocertificazione sostitutiva dell'atto notorio, da compilare all'atto dell'iscrizione ai sensi del Dpr 445/2000 su modello fornito dalla Scuola.

Reclami

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie si può presentare reclamo scritto e motivato, avverso il punteggio assegnato, al Dirigente Scolastico. Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate entro i 10 giorni lavorativi seguenti.

Gestione di eventuali esuberi

Le domande di iscrizione vengono tutte accettate con riserva, fino ad accertamento disponibilità locali e strutture e fino ad assegnazione dell'organico dell'a.s. 2026-2027.

Non potendo escludere il verificarsi di iscrizioni in eccedenza rispetto al numero dei posti, si fa presente che eventuali esuberi verranno comunicati prontamente alle famiglie e:



- qualora vi siano posti disponibili in altri plessi dell'Istituto, le singole famiglie verranno contattate per l'individuazione della soluzione più idonea.
- qualora non vi siano posti disponibili in altri plessi dell'Istituto, per la scuola dell'infanzia gli alunni verranno inseriti in lista d'attesa.

Domande presentate oltre i termini- scuola dell'infanzia

Le domande di nuova iscrizione, pervenute dopo la chiusura dei termini, verranno collocate in coda alla lista d'attesa; i bambini saranno ordinati secondo la tabella di valutazione di cui sopra e per fascia di età.

Depennamento degli alunni per cessazione di frequenza nella scuola dell'infanzia

Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi dell'assenza. Se tali motivi non saranno supportati da documentazioni idonee (certificato medico, trasferimento, ecc.) gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.

Deroghe

I predetti criteri sono da applicare in maniera rigida e trasparente: tuttavia, in presenza di casi o situazioni eccezionali la cui valutazione di merito è lasciata al Dirigente Scolastico, sarà possibile agire in deroga.

SPOSTAMENTI DI PLESSO/SEZIONE

Fatte salve particolari esigenze che saranno valutate dal Dirigente Scolastico, una volta iniziata la frequenza e/o dal mese di settembre 2026, non sarà ammesso il passaggio da un plesso scolastico ad un altro dell'istituto Comprensivo se non per cambi di residenza (effettuati entro agosto 2026). Il passaggio da una sezione all'altra all'interno dello stesso plesso è ammesso solo in casi particolari e verrà valutato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del team docenti.



Allegati:

Regolamento percorso a indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. SUPINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto nasce dall'analisi degli alunni e del territorio e ha lo scopo di consentire il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione in linea con quanto descritto dalle Indicazioni Nazionali. Esso esplicita l'intenzionalità e l'identità educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo Supino ponendosi come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti per rispondere alle esigenze degli studenti, garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Questo percorso, modellato per gli alunni, è cucito al fine di consentire a ciascuno di essi occasioni di apprendimento attivo e per stimolare ogni tipo di intelligenza ed una crescita a 360 gradi, con particolare attenzione, cioè, a tutte le dimensioni, inclusa quella affettiva che matura grazie al confronto ed all'interazione con compagni ed adulti.

Il Curricolo verticale tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita di ogni alunno, tende a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e di favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, garantendo equità negli esiti. Tale risultato può essere favorito dalla condivisione e l'adozione di metodologie didattiche e strategie innovative che favoriscono forme di flessibilità dell'organizzazione didattica ed educativa, promuovono le potenzialità del singolo, includono nel gruppo alunni con BES e realizzano percorsi formativi per il raggiungimento del successo scolastico di ciascuno. Si tratta di un percorso che la scuola progetta e segue per far conseguire



gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche disciplinari e quelle trasversali, secondo quanto previsto dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo, dai traguardi dello sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nell'ottica di rafforzare le trasversalità e le interconnessioni tra le discipline e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Consente, inoltre, un continuo confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, nel quale si intrecciano e si fondono gli aspetti cognitivi e quelli relazionali in modo da creare un processo educativo che lo conduce all'acquisizione di esperienze e valori che lo aiutano ad orientarsi nella società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE- IC Supino def.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le nuove Linee Guida portano significative novità anche nella Scuola dell'Infanzia.



L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società. Includono, inoltre, un'attenzione particolare all'educazione alimentare, promuovendo la scoperta del sé corporeo e l'importanza di una corretta alimentazione e igiene, con l'obiettivo di adottare comportamenti che tutelino la salute e la sicurezza dei bambini stessi.

Le nuove Linee Guida si ispirano alla Costituzione Italiana e mirano a promuovere il rispetto dei diritti fondamentali, la solidarietà, la responsabilità individuale, l'uguaglianza, la libertà e la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'Educazione Civica sarà strutturata attorno a tre nuclei tematici principali:

□Costituzione: Introduzione ai principi fondamentali della "Costituzione" italiana, promuovendo il rispetto dei diritti e dei doveri."

□Sviluppo economico e sostenibilità": Educazione alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza economica.

□Cittadinanza digitale": Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. La cittadinanza digitale è un tema sempre più rilevante nell'educazione civica per l'infanzia. L'obiettivo è formare i bambini a diventare cittadini digitali consapevoli e responsabili, sviluppando la loro consapevolezza digitale e promuovendo il rispetto online.

Le nuove Linee Guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale. I campi di esperienza sono fondamentali per lo sviluppo delle competenze dei bambini e sono organizzati in cinque aree principali:



□ Il sé e l'altro: Promuove la consapevolezza di sé e degli altri, il rispetto reciproco e la comprensione delle regole sociali.

□ Il corpo in movimento: Sviluppa l'identità, l'autonomia e la salute attraverso attività fisiche e motorie.

□ Immagini, suoni e colori: Stimola la creatività e l'espressione artistica attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi.

□ I discorsi e le parole: Favorisce lo sviluppo del linguaggio, della comunicazione e della comprensione.

□ La conoscenza del mondo: Introduce i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale e sociale, promuovendo la curiosità e l'esplorazione.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone. Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che la libertà di ciascuno si ferma là dove inizia la libertà degli altri, e che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti. Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto



all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. SUPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Azioni per l'internazionalizzazione**

La dimensione europea ed internazionale per il nostro Istituto rappresenta la messa in pratica di azioni volte a formare continuamente docenti, personale ATA e studenti, al fine di valorizzare l'educazione interculturale, di riconoscere il pluralismo e di educare al rispetto delle differenze. Sviluppare relazioni con altri paesi attraverso l'attivazione di progetti europei offre agli studenti l'opportunità di utilizzare la lingua in un contesto reale e vivo e di confrontarsi con nuove culture e crescere a livello personale per sviluppare competenze linguistiche e competenze chiave di cittadinanza. Offre inoltre al personale docente la possibilità di innovarsi e rinnovarsi e di migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative.

PROGETTI ETWINNING

Il nostro Istituto nell'ultimo triennio si è attivato, attraverso la creazione di una Commissione ad hoc, per individuare progetti di gemellaggio digitale avvicinando diversi docenti e alunni alla realtà della Community eTwinning, inserita attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027.

I progetti prevedono il coinvolgimento i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.



La finalità è quella di aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Il lavoro della Commissione è volto alla ricerca di progetti che siano opportunità di arricchimento per alunni e docenti al fine di portare un miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Il nostro Istituto ha partecipato a diversi progetti, ottenendo per alcuni il certificato del Quality Label.

PROGETTI ERASMUS+

Un'iniziativa dell'Unione Europea che finanzia la mobilità di studenti, docenti e personale per periodi di studio, formazione o tirocinio all'estero, promuovendo competenze, inclusione e partecipazione democratica con un forte accento sulla transizione verde e digitale.

Il nostro Istituto ha presentato nell'ultimo triennio candidature per la mobilità di tipo KA122.

Nel mese di febbraio 2025, l'agenzia Indire ha comunicato il finanziamento di due progetti proposti dall'Istituto. La Dirigente Scolastica e la Commissione Etwinning/Erasmus+ hanno previsto un piano di mobilità partendo da un'analisi del fabbisogno formativo della comunità scolastica e individuando le tipologie di esperienza più efficaci. Si sono realizzate 7 mobilità del personale e alunni verso Malta, Irlanda e Finlandia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Staff

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC SUPINO: STEM E LINGUE STRANIERE

Approfondimento:



Nella prima parte dell'a.s. 2025-26 il nostro Istituto ha realizzato sette mobilità all'interno del programma Erasmus+, a seguito del finanziamento di due progetti presentati pari a circa 95 mila euro.

Le mobilità hanno coinvolto circa 30 docenti e 12 alunni delle classi terze della SSIG. Le tipologie di mobilità previste sono state:

3 mobilità di courses and training a Malta;

3 mobilità di job shadowing in Finlandia, in Irlanda e in Polonia;

1 mobilità alunni in Irlanda.

Per quanto riguarda i progetti Etwinning, l'Istituto ha visto per la prima volta il coinvolgimento di alcune sezioni della scuola dell'infanzia oltre che la rinnovata partecipazione di alcune classi della scuola primaria e secondaria di I grado attraverso scambi con la Polonia, Turchia e Grecia.

○ Attività n° 2: Percorsi di multilinguismo DM 65/2023

Attraverso il Progetto "IC SUPINO: STEM e Lingue straniere", finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. n. 65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, la nostra istituzione scolastica si è posta l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente.

Il progetto ha previsto due linee di intervento:

Linea A- Progetti di potenziamento di lingua inglese per gli alunni della scuola Primaria.

Linea B- Progetti di potenziamento delle abilità linguistiche e metodologiche rivolti ai docenti.

I corsi avevano l'obiettivo di coinvolgere il corpo studentesco e il corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia



“Content language integrated learning” (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC SUPINO: STEM E LINGUE STRANIERE

Approfondimento:

Il progetto si è concluso nell'a.s. 2024-25 e ha visto la seguente modulazione:

Linea A - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Sono stati attivati 4 percorsi di potenziamento di lingua inglese per gli alunni della scuola Primaria, che hanno visto la partecipazione di 88 alunni delle classi quarte e quinte della



scuola primaria dell'Istituto.

Linea B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Sono stati attivati due progetti di potenziamento delle abilità linguistiche e uno sulla metodologia CLIL che hanno coinvolto complessivamente 38 docenti dell'Istituto.

○ Attività n° 3: Corsi di potenziamento delle lingue straniere per la Scuola Secondaria I grado

L'Istituto da diversi anni attiva corsi di potenziamento di lingua inglese e francese, realizzati da docenti interni all'istituto, offrendo la possibilità di ottenere Certificazioni di lingua inglese (Certificazione Cambridge livello Startes/movers/Flyers) e di lingua francese (DELF Scolaire A1).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 4: Progetto di potenziamento di lingua inglese per la scuola primaria - Agenda Nord PN 21-27**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato " Agenda NORD ", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Il nostro Istituto ha programmato per l'a.s. 2025-26 due corsi di potenziamento di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria dal titolo:

- Potenziamo l'inglese!
- Let's speak English!

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento della lingua inglese

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. SUPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Azioni di potenziamento delle competenze STEM (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)**

L'istituto sta approntando un piano di attività di formazione per i docenti e gli studenti come indicato nelle istruzioni operative del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza emanato dal Ministero" (D.M. 65/2023). Per quanto riguarda **l'area di intervento A** relativa all'ambito delle STEM si prevede la "realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM". Le azioni del PNRR saranno specificate quando la progettazione prevista in piattaforma sarà completata. Le indicazioni saranno pubblicate sul sito della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento principali delle attività STEM sono:

- favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM;
- sviluppare conoscenze e abilità scientifiche e tecnologiche che integrino il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- sviluppare la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi;
- promuovere la capacità di pianificazione e di progettazione;
- incentivare l'uso delle tecnologie, software e strumenti scientifici nelle attività STEM;
- collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali;
- favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande e ad analizzare i dati per trarne delle conclusioni;
- promuovere la collaborazione, il lavoro di squadra e l'apprendimento tra pari, preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali;
- promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e di diversi contesti sociali ed economici;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso un sapere scientifico – tecnologico.

Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e



abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza sarà utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ Azione n° 2: A SCUOLA DI STEM - INFANZIA

Come indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (all.1 al DM 184/23), che attuano la riforma inserita nel PNRR contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi"(Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), il nostro Istituto, a partire dall' a.s. 2023- 2024, ha predisposto azioni volte a rafforzare le competenze matematico – scientifico – tecnologiche e digitali di tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche innovative. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono calibrati e diversificati nei diversi ordini di scuola. Tutte le azioni, tuttavia, sono pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare, legata a strategie problem solving, inclusiva, volta all'acquisizione di competenze creative, digitali, matematiche, scientifiche, di team working e coerente con le Linee guida STEM e il PTOF della scuola.

Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEM si realizzerà attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo che lo circonda, tenendo conto che l'apprendimento in questa specifica fascia di età avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento principali delle attività STEM sono:

- stimolare il pensiero scientifico;
- comprendere il metodo scientifico attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la descrizione e la rappresentazione grafica della realtà;
- sviluppare la capacità di astrazione mediante la i e l'utilizzo di simboli;
- sviluppare la capacità di individuare relazioni, nessi logici e le tappe evolutive nella conduzione di un'esperienza;
- promuovere la curiosità, l'interesse e il desiderio di scoperta;
- stimolare le strategie di problem solving;
- sviluppare il pensiero creativo;
- incentivare l'uso delle tecnologie, software e strumenti scientifici nelle attività STEM
- collaborare e interagire con il gruppo dando il proprio contributo per realizzare un progetto comune;
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

Questi obiettivi hanno lo scopo di avviare la formazione di individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Nella scuola dell'infanzia anche nelle discipline STEM i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino sono osservati e compresi più che misurati perché la valutazione è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.



○ **Azione n° 3: A SCUOLA DI STEM - PRIMARIA**

Come indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (all.1 al DM 184/23), che attuano la riforma inserita nel PNRR contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi"(Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), il nostro Istituto, a partire dall' a.s. 2023- 2024, ha predisposto azioni volte a rafforzare le competenze matematico – scientifico – tecnologiche e digitali di tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche innovative. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono calibrati e diversificati nei diversi ordini di scuola. Tutte le azioni, tuttavia, sono pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie problem solving, inclusiva, volta all'acquisizione di competenze creative, digitali, matematiche, scientifiche, di team working e coerente con le Linee guida STEM e il PTOF della scuola.

Per la scuola primaria sono state predisposte numerose attività incentrate sull'esperienza laboratoriale per stimolare il pensiero critico, apprendere le basi del metodo scientifico e promuovere il pensiero computazionale: osservazioni, semplici esperimenti, risoluzione di problemi, uso di numeri e misure, robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento principali delle attività STEM sono:



- favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM;
- sviluppare conoscenze e abilità scientifiche e tecnologiche che integrino il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- sviluppare la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi;
- promuovere la capacità di pianificazione e di progettazione;
- incentivare l'uso delle tecnologie, software e strumenti scientifici nelle attività STEM;
- collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali;
- favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande e ad analizzare i dati per trarne delle conclusioni;
- promuovere la collaborazione, il lavoro di squadra e l'apprendimento tra pari, preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali;
- promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e di diversi contesti sociali ed economici;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso un sapere scientifico – tecnologico.

Questi obiettivi hanno lo scopo di avviare la formazione di individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere accertata attraverso delle valutazioni capaci di riflettere in modo autentico le competenze acquisite dagli studenti, facendo ricorso soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche di tutte le fasi dell'attività. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione.

○ **Azione n° 4: A SCUOLA DI STEM - SECONDARIA DI I**



GRADO

Come indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (all.1 al DM 184/23), che attuano la riforma inserita nel PNRR contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi"(Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), il nostro Istituto, a partire dall' a.s. 2023- 2024, ha predisposto azioni volte a rafforzare le competenze matematico – scientifico – tecnologiche e digitali di tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche innovative. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono calibrati e diversificati nei diversi ordini di scuola. Tutte le azioni, tuttavia, sono pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie problem solving, inclusiva, volta all'acquisizione di competenze creative, digitali, matematiche, scientifiche, di team working e coerente con le Linee guida STEM e il PTOF della scuola.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, gli insegnanti hanno previsto laboratori digitali, laboratori che prevedono l'utilizzo di kit STEM, visite in aziende, progetti extracurricolari, partecipazione a concorsi e attività che integrano i principi STEM con i temi ambientali. Ogni azione, attraverso attività di progettazione, sperimentazione, scoperta e costruzione, permetterà agli studenti di confrontarsi in un contesto di apprendimento esperienziale, incoraggiandoli a sviluppare la curiosità scientifica, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento principali delle attività STEM sono:

- favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM;
- sviluppare conoscenze e abilità scientifiche e tecnologiche che integrino il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- sviluppare la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi;
- promuovere la capacità di pianificazione e di progettazione;
- incentivare l'uso delle tecnologie, software e strumenti scientifici nelle attività STEM;
- collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali;
- favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande e ad analizzare i dati per trarne delle conclusioni;
- promuovere la collaborazione, il lavoro di squadra e l'apprendimento tra pari, preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali;
- promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e di diversi contesti sociali ed economici;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso un sapere scientifico – tecnologico.

Questi obiettivi hanno lo scopo di avviare la formazione di individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere accertata attraverso delle valutazioni capaci di riflettere in modo autentico le



competenze acquisite dagli studenti, facendo ricorso soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche di tutte le fasi dell'attività. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione.

○ Azione n° 5: Progetto PNRR STEM KIDS

Nell'a.s. 2024-2025 l'Istituto ha avviato il progetto "STEM Kids" per gli alunni di 5 anni di tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia. Nel corso delle lezioni gli alunni avranno modo di cimentarsi in attività proprie delle discipline STEM. In particolare, verrà favorita l'attività di Coding e Robotica sin dalla scuola dell'infanzia, al fine di promuovere nelle studentesse e negli studenti la propria creatività e le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Potenziare la capacità di problem solving e di pianificazione del pensiero per obiettivi;
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo contestualizzato di concetti topologici: destra/sinistra, sopra/sotto
- Sviluppare la lateralità motoria
- Utilizzare dei comandi digitali
- Approcciarsi agli elementi logico matematici, intesi come istruzioni e comandi.
- Assimilare elementi di programmazione grazie all'introduzione al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

○ Azione n° 6: Progetto PNRR STEM SECONDARIE

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula dei cicli scolastici dell'Istituto Comprensivo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nel corso dell'a.s. 2024-2025 sono previsti 6 corsi STEM per gli alunni di tutti i plessi della Scuola secondaria di I grado, incentrati sull'utilizzo di robotica educativa e software didattici al fine di migliorare la capacità di rielaborazione critica e creativa degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

○ **Azione n° 7: Potenziamo le competenze di matematica! Agenda Nord PN 21-27 a.s. 2025-26**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato " Agenda NORD ", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Per l'a.s. 2025-26 il nostro Istituto ha pianificato la realizzazione di 3 percorsi di potenziamento di matematica per gli alunni dei tre plessi della SSIG.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare i fondamenti di matematica per ridurre i divari e prevenire l'abbandono scolastico.
- Migliorare il pensiero logico, critico e la capacità di risolvere problemi.
- Supportare gli studenti più fragili e garantire un apprendimento inclusivo per tutti.
- Rendere la matematica attraente attraverso giochi, attività pratiche e l'uso di tecnologie, collegandola alla vita quotidiana.

○ **Azione n° 8: Potenziamo le scienze! Agenda Nord** **PN 21-27 a.s. 2025-26**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato " Agenda NORD ", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo



pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Per l'a.s. 2025-26 il nostro Istituto ha pianificato la realizzazione di 3 percorsi di potenziamento di scienze per gli alunni dei tre plessi della SSIG.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le conoscenze scientifiche e matematiche, integrandole con le nuove tecnologie;
- Rafforzare capacità di problem-solving e creatività digitale attraverso attività scientifiche;
- Rendere gli studenti protagonisti del loro apprendimento tramite giochi didattici, esperimenti e laboratori;
- Stimolare interesse e motivazione verso le materie scientifiche per prevenire l'insuccesso scolastico



Moduli di orientamento formativo

I. C. SUPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime**

A partire dall'a.s.2023/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il DM 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, ha previsto importanti novità per quanto riguarda l'orientamento scolastico, come indicato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

- potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
- combattere la dispersione scolastica;
- facilitare con progetti ad hoc l'accesso a tutti i giovani all'istruzione di tipo terziario;
- garantire una formazione costante che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Il nostro Istituto ha così previsto percorsi di orientamento di almeno 30 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Le attività orientative iniziano già il primo anno della Scuola secondaria di I Grado e proseguono nel corso del triennio attraverso tappe graduali che aiuteranno ogni studente a conoscere sé stesso e il mondo circostante con senso critico e costruttivo facilitandolo a riconoscere i propri punti di forza e dei propri punti di debolezza, le proprie capacità attitudinali e i propri potenziali talenti, per operare una



scelta autonoma futura. I moduli non sono contenitori di una nuova disciplina, bensì uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere di un personale progetto di vita. Le 30 ore di orientamento sono gestite in modo flessibile da tutti i docenti del Consiglio di Classe in quanto trasversali a tutto il percorso di istruzione e di formazione e a tutte le discipline.

Per le CLASSI PRIME verranno realizzate le seguenti attività in orario curricolare:

- Attività di accoglienza per favorire negli alunni la conoscenza di sé e per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle proprie potenzialità;
- Progetto Riciclo aperto per una corretta gestione della raccolta differenziata e l'importanza della carta;
- Concerto di Natale (Orchestra e coro: come si collabora insieme) per condividere un'esperienza all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco
- Partecipazione a giornate tematiche (Giornata per i diritti dei bambini, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della memoria, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, Giornata dell'inclusione, Incontro con l'autore) incentrate sulla riflessione del mondo circostante per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e per sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di genere, di etnia, di cultura e la consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Uscite sul territorio in quanto occasioni in cui la didattica esce da Scuola e si immerge nella realtà, in cui gli studenti possono avviare una conoscenza consapevole del contesto sociale, civile e produttivo in cui vivono e il delicato rapporto uomo - ambiente e sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Campionati studenteschi per conoscere i propri interessi e le proprie attitudini e essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole;
- Incontro con le forze dell'ordine per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e essere essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.
-

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE



Ogni modulo di almeno 30 ore prevede una documentazione sul registro elettronico al fine della futura rendicontazione di monitoraggio per l'e-portfolio individuale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Moduli di autovalutazione, schede di osservazione,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO ORIENTATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde

Per le CLASSI SECONDE verranno realizzate le seguenti attività in orario curricolare:

- Letture orientative (Laboratorio di lettura e scrittura autobiografica) in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona.
- Festa dell'albero (Piantumazione di alberi nelle aiuole della scuola)



- Concerto di Natale (Orchestra e coro: come si collabora insieme) per condividere un'esperienza all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco;
- Partecipazione a giornate tematiche (Giornata per i diritti dei bambini, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della memoria, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, Giornata dell'inclusione, Incontro con l'autore) incentrate sulla riflessione del mondo circostante per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e per sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di genere, di etnia, di cultura e la consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Restauro Saturnali (Conferenza - lezione da parte di esperti esterni riguardante lo scultore morolense E. Biondi) per conoscere l'offerta formativa del territorio;
- Uscite sul territorio in quanto occasioni in cui la didattica esce da Scuola e si immerge nella realtà, in cui gli studenti possono avviare una conoscenza consapevole del contesto sociale, civile e produttivo in cui vivono e il delicato rapporto uomo - ambiente e sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Giornata di sensibilizzazione contro il bullismo (Incontro con la Dott.ssa Teresa Manes) per essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Campionati studenteschi per conoscere i propri interessi e le proprie attitudini e essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole;
- Incontro con le forze dell'ordine per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e essere essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Incontro con associazioni di volontariato per essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Percorso orientativo - narrativo per stimolare la riflessione su sé stessi e sul proprio futuro, iniziando il processo che condurrà alla scelta della scuola superiore.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

Ogni modulo di almeno 30 ore prevede una documentazione sul registro elettronico al fine della futura rendicontazione di monitoraggio per l'e-portfolio individuale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE



Moduli di autovalutazione, schede di osservazione,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- PROGETTO ORIENTATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

A partire dall'a.s.2023/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il DM 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, ha previsto importanti novità per quanto riguarda l'orientamento scolastico, come indicato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

- potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di



prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;

- combattere la dispersione scolastica;
- facilitare con progetti ad hoc l'accesso a tutti i giovani all'istruzione di tipo terziario;
- garantire una formazione costante che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Il nostro Istituto ha così previsto percorsi di orientamento di almeno 30 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Le attività orientative iniziano già il primo anno della Scuola secondaria di I Grado e proseguono nel corso del triennio attraverso tappe graduali che aiuteranno ogni studente a conoscere sé stesso e il mondo circostante con senso critico e costruttivo facilitandolo a riconoscere i propri punti di forza e dei propri punti di debolezza, le proprie capacità attitudinali e i propri potenziali talenti, per operare una scelta autonoma futura. I moduli non sono contenitori di una nuova disciplina, bensì uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere di un personale progetto di vita. Le 30 ore di orientamento sono gestite in modo flessibile da tutti i docenti del Consiglio di Classe in quanto trasversali a tutto il percorso di istruzione e di formazione e a tutte le discipline.

Per le CLASSI TERZE verranno realizzate le seguenti attività in orario curricolare:

- Letture orientative (Laboratorio di lettura e scrittura autobiografica) in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona.
- Partecipazione a giornate tematiche (Giornata per i diritti dei bambini, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della memoria, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, Giornata dell'inclusione, Incontro con l'autore) incentrate sulla riflessione del mondo circostante per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e per sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di genere, di etnia, di cultura e la consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Uscite sul territorio in quanto occasioni in cui la didattica esce da Scuola e si immerge nella realtà, in cui gli studenti possono avviare una conoscenza consapevole del contesto sociale, civile e produttivo in cui vivono e il delicato rapporto uomo - ambiente e sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;



- Laboratorio (Realizzazione di prodotti in occasione di giornate tematiche) per essere in grado di assumere ruoli e responsabilità. Mettere alla prova le proprie competenze organizzative di pianificare ed eseguire progetti.
- Campionati studenteschi per conoscere i propri interessi e le proprie attitudini e essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole;
- Incontro con le forze dell'ordine per comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle e essere essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Concerto di Natale (Orchestra e coro: come si collabora insieme) per condividere un'esperienza all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco
- Incontro con le FFSS Orientamento nella giornata dedicata all'Orientamento per conoscere l'Offerta Formativa del territorio e essere in grado di orientarsi nella scelta della Scuola Superiore. Gli studenti, in orario extrascolastico, avranno anche la possibilità di partecipare a Open Day delle Scuole secondarie di II della provincia.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

Ogni modulo di almeno 30 ore prevede una documentazione sul registro elettronico al fine della futura rendicontazione di monitoraggio per l'e-portfolio individuale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Moduli di autovalutazione, schede di osservazione,

Le informazioni relative all'area in oggetto sono disponibili al seguente link:

<https://www.icsupino.edu.it/approfondimento/orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO ORIENTATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Calcolo, lettura, scrittura: arti da imparare” screening DSA (scuola primaria)**

Il progetto mira a una valutazione dell'attività di lettura-scrittura e di calcolo sulle quali ogni bambino costruirà le sue competenze future e all'individuazione dell'intervento per una migliore risoluzione delle difficoltà di apprendimento e dei disagi che ad esse conseguono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo



Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Valutare le abilità di base in un contesto scolastico.; Mettere in luce eventuali rischi di DSA per agire tempestivamente.; Affrontare in modo specialistico i disturbi di apprendimento.; Evidenziare le difficoltà per individuare le strategie educative e didattiche adeguate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le avventure di Pinocchio (scuola primaria)

Il progetto, che prende spunto dalla lettura del classico a cui fa riferimento il titolo, nasce dalla volontà di offrire agli alunni della classe quinta un'occasione in più per potenziare le competenze emotive, relazionali e cognitive, gestendo emozioni, relazioni efficaci e pensiero creativo. A conclusione dell'attività è previsto uno spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Promuovere la crescita dei bambini a livello emotivo, affettivo e relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Verso le Prove Invalsi di italiano classi seconde e quinte (scuola primaria)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze in Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni, calibrando gli interventi educativi per un corretto svolgimento delle prove e stabilendo una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.
- Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.



Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova.; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Verso le Prove Invalsi classi di matematica classi seconde e quinte (scuola primaria)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze in Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni, calibrando gli interventi educativi per un corretto svolgimento delle prove e stabilendo una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Propedeutica musicale (scuola primaria)

Il progetto si articola in diversi ambiti prioritari: 1) Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali. 2) Pratica orale e strumentale individuale e di gruppo. 3) Potenziamento musicale per gli alunni orientati all'alta formazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.



Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare le attitudini creative in un contesto musicale, arricchendone il bagaglio e le capacità propriamente disciplinari. Allo stesso tempo il progetto ha come finalità quelle di potenziare la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni, ampliando la loro capacità di integrazione e collaborazione, tramite il lavoro di gruppo, parte fondamentale del percorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula musica

Aule

Aula generica

● Progetti E-Twinning (scuola primaria e secondaria di I grado)

Il progetto, nato da un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea, promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza tra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e



inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee; Rafforzare l'apprendimento della lingua inglese e il dialogo interculturale; Incentivare metodi innovativi di cooperazione; Trasferire approcci educativi di qualità; Portare l'Europa in classe; Sviluppare le competenze nell'ambito delle TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Cambridge

Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative in vista di una certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo può sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Certificazione esterna – Cambridge English Institute; Miglioramento delle competenze orali e scritte in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Preparazione alle prove Invalsi di matematica (scuola secondaria di I grado)

Il progetto ha come scopo quello di fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per controllare la rigorosità e la validità dei ragionamenti, di educarli alla comprensione verbale, alla correttezza dei ragionamenti formali, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni e potenziare le competenze logiche nella risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte



della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Il progetto mira a un miglioramento della competenza matematica dei ragazzi, caratterizzata dalla capacità di formulare, applicare ed interpretare la matematica in diversi contesti; essa comprende il ragionamento logico-matematico e l'utilizzo di conoscenze, strumenti, procedure per interpretare, codificare, spiegare e prevedere fenomeni e situazioni reali

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ASCOLTO, LEGGO, SCRIVO, ESPONGO E... STUDIO CON METODO! (scuola secondaria di I grado)

Poiché le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana, il progetto intende offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, recuperare le carenze nel metodo, colmare le loro lacune e condurre così l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità relazionali, emozionali, processi di apprendimento).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.



Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Obiettivi di miglioramento relativi alla Lingua Italiana: arricchimento del patrimonio lessicale, potenziamento della capacità di lettura di testi di vario tipo, potenziamento della capacità di comunicazione orale: correttezza, appropriatezza coerenza, superamento graduale degli errori ortografici, potenziamento della capacità di elaborazione e scrittura di testi, gradualmente più complessi Obiettivi di miglioramento trasversali e metacognitivi: partecipare attivamente ad una discussione, migliorare i tempi individuali di attenzione e concentrazione, saper cogliere gli elementi essenziali di un testo/discorso, potenziare la capacità di memorizzare, saper schematizzare un testo/discorso, saper sintetizzare un testo/discorso, saper usare il dizionario, saper verbalizzare una mappa o schema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● VERSO LE PROVE INVALSI (Matematica) (scuola)



secondaria di I grado)

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.



Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità logico matematiche; Innalzare i livelli di competenza logico-matematica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (scuola secondaria di I grado)

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento. Inoltre, si intende rafforzare la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno gli esami finali. Particolare attenzione sarà posta allo svolgimento di prove "stile Invalsi".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento; Sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; Acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo; Valorizzare le eccellenze



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Preparazione alle prove Invalsi di italiano (scuola secondaria di I grado)

Il progetto è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Italiano per continuare il percorso scolastico in maniera proficua e per svolgere con successo le Prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si interverrà con un progetto mirato con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze di italiano di ciascun alunno e di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Consolidare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto DELF (scuola secondaria di I grado)

Il corso ha lo scopo di offrire la possibilità di arricchimento lessicale e comunicativo ai fini del superamento delle prove scritte e orali previste dalla Certificazione DELF (livello A1-scolaire).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Gli alunni, confrontandosi con le prove scritte e orali relative al livello da conseguire (DELF A1-scolaire), potenzieranno le capacità ricettiva ed espressiva nella lingua francese, rafforzando le competenze e le abilità linguistiche orali e scritte già in loro possesso. Acquisiranno maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, maturando competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico, in direzione di una più ampia competenza interculturale e interdisciplinare nonché di un più esteso senso di cittadinanza europea. Avranno l'opportunità di ottenere una prima certificazione linguistica che attesti il livello di dominio della lingua francese a conclusione del percorso della scuola secondaria di I grado, conformemente alla programmazione disciplinare e al QCER.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Campionati studenteschi (scuola secondaria di I grado)**

Il progetto si pone come obiettivo quello di diffondere un'autentica cultura sportiva, non finalizzata solo alla competizione sportiva ma anche alla formazione dei ragazzi nell'ambito socio affettivo- relazionale. Lo sport, infatti, è un attore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a



prevenire situazioni di disagio. Attraverso il progetto gli studenti acquisiranno capacità tecniche dei giochi di squadra e conosceranno in maniera dettagliata varie discipline come la Pallavolo, il Basket e il Calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori di una sana competizione e di uno stile di vita sano; sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR (scuola secondaria di I grado)

"Scuola Attiva Junior" è un progetto promosso da Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA). Si tratta di un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Il Progetto prevede "Settimane di sport" e "Pomeriggi Sportivi" durante i quali gli insegnanti di Educazione fisica saranno affiancati da tecnici federali. L'Istituto è stato abbinato ai seguenti sport: pallavolo



e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il percorso, inoltre, promuove la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TRAIN... TO BE COOL (scuola secondaria di I grado)

Il progetto di educazione alla legalità, promosso dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è rivolto a tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado



dell'Istituto e prevede l'intervento nelle scuole di operatori della Polizia ferroviaria attraverso degli incontri incentrati sul ruolo della Polizia nelle stazioni e sui treni e sui possibili pericoli presenti in ambito ferroviario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Il percorso formativo ha l'obiettivo di aumentare nei giovani la consapevolezza dei rischi presenti nello scenario ferroviario e diffondere tra di loro la cultura della legalità e della



sicurezza, anche in ambito ferroviario, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Adolescenti e “cervelli diversi” (Scuola secondaria I grado)

Il Progetto, promosso dall'Università La Sapienza in collaborazione con l'Associazione Valentina De Castro, è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto allo scopo di sensibilizzare i giovani al tema delle sostanze d'abuso, fornendo loro le basi scientifiche per essere in grado comprendere: come le sostanze d'abuso interagiscono con il nostro cervello; i rischi che si corrono assumendo stupefacenti; quali sono le differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti indotti dalle sostanze d'abuso, con particolare riguardo a nuove sostanze psicoattive. Le lezioni, tenute da docenti universitari, prevedono anche dei laboratori creativi. Al progetto è legato il concorso “Giocando si impara e...si vince!” per il quale le classi partecipanti potranno realizzare un breve video inerente alle tematiche del progetto che verrà poi pubblicato sui vari profili social nell'ottica della divulgazione scientifica tra pari. Le classi che realizzeranno i migliori video vinceranno la possibilità di vivere una giornata universitaria in Sapienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sensibilizzare ed informare gli studenti sugli effetti indotti da sostanze d'abuso convenzionali e di nuova identificazione; comprendere le differenze di genere sottese a tali effetti; estendere le nozioni alle famiglie e ai docenti coinvolti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Europe Code Week (scuola primaria e secondaria di I grado)

L'Istituto partecipa alla settimana europea della programmazione (EU Code Week 8-23 ottobre), organizzando diverse attività di coding coinvolgendo la Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Si tratta di un'iniziativa lanciata nel 2013 che ha l'obiettivo di diffondere la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Esplorare la creatività digitale e la programmazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (tutti gli ordini)

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si configurano come parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento importante di conoscenza e socializzazione e pertanto sono considerate come attività complementari a quelle istituzionali dell'insegnamento. Queste attività, coerenti con gli obiettivi educativi e didattici inerenti alle diverse discipline, servono a completare la preparazione degli allievi, pertanto assumono a pieno titolo il valore di attività educative di natura didattica. Esse collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi e possono essere di diversa tipologia: - uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico; - visite guidate di durata giornaliera presso fattorie didattiche, mostre, monumenti, musei, teatri, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.; - viaggi d'istruzione di più giorni connessi ad attività culturali e sportive. I viaggi d'istruzione di più giorni vengono proposti alle classi seconde e terze della scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo



Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI 1. Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso. 2. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale. 3. Educazione alla consapevolezza del viaggio come espressione di un turismo responsabile. 4. Approccio alla cultura laboratoriale extrascolastica. **OBIETTIVI DIDATTICI** 1. Approfondimento della storia degli insediamenti umani e dei fenomeni sociali attraverso le testimonianze dell'evoluzione umana in un determinato luogo. 2. Avvicinamento agli aspetti scientifici e/o tecnici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. 3. Studio di aree di interesse storico-archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo. 4. Conoscenza delle tradizioni locali, nonché di aspetti socio-economici particolari legati all'esperienza di un territorio. 5. Incentivazione dell'attività fisica e della pratica sportiva in armonia con gli altri apprendimenti. 6. Approfondimento della conoscenza delle istituzioni e sviluppo del senso di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Incontro con l'autore (scuola primaria e secondaria di I grado)

Il progetto ha lo scopo di promuovere il piacere per la lettura e rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza del leggere, intesa come un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su sé stessi e sulle proprie opinioni. Permette, inoltre, di potenziare la padronanza della lingua italiana e le tecniche di comprensione. Infine, l'obiettivo è interessare e far riflettere gli alunni sulle motivazioni che spingono gli scrittori a condividere creatività, esperienze e sentimenti. Gli studenti coinvolti leggeranno diversi testi e



potranno dialogare e confrontarsi con l'autore del libro in un incontro organizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.
- b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.



Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; Educare all'ascolto; Educare alla comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● SCRITTORI DI CLASSE (scuola primaria)

Questo progetto promosso da Conad, permette agli alunni di imparare a progettare, scrivere, revisionare un testo collettivo di classe partendo da un incipit e un argomento dato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Promuovere la lettura e la scrittura in modo originale e coinvolgente; incrementare la prassi di scrittura; Sviluppare la creatività; Creare momenti di socializzazione e collaborazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione di italiano L2 (scuola primaria)

Il progetto di L2 ha lo scopo di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. Il progetto rappresenta uno strumento prezioso per favorire la scolarizzazione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di



differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **TEATRO IN LINGUA (scuola secondaria di I grado)**

Progetto che prevede spettacoli teatrali in lingua francese tenuti da attori di madrelingua francese. A seguito della rappresentazione teatrale, le classi coinvolte nel progetto partecipano ad un laboratorio di attività ludiche, tenuto dagli stessi attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli allievi verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona; Creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una 2° lingua straniera; Ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Magna
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CINEMA PER LE SCUOLE (tutti gli ordini)

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale - stimolo da cui trarre tematiche di discussione. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda su alcuni temi importanti di carattere sociale, politico, ambientale e culturale, per migliorare la consapevolezza di sé stessi, riflettere contesto in cui operano e sul loro ruolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Incontrare diverse espressioni di arte visiva; Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione di elementi di realtà o di fantasia; Consolidare le abilità di produzione orale e interazione in una discussione guidata; approfondire la capacità di riflessione e interiorizzazione; saper interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi; analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; maturare una sensibilità verso i problemi attuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RICICLO APERTO (scuola secondaria di I grado)

"Riciclo Aperto" è un progetto didattico promosso da Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica, cioè di carta e cartone, che mira a sensibilizzare e responsabilizzare la cittadinanza, partendo dai più giovani, affinché tutti possano comprendere come il ruolo di ciascun cittadino sia fondamentale per il funzionamento effettivo dell'intera filiera del riciclo, che inizia e finisce nelle nostre case, passando per gli impianti di recupero, la cartiera e la cartotecnica. Attraverso le risorse didattiche gratuite del percorso, studenti e studentesse potranno conoscere più da vicino le fasi di trasformazione della carta dopo il cassetto, prendendo consapevolezza dell'enorme portata che ha un piccolo gesto quotidiano se svolto da tutti, come l'impegno nel fare la raccolta differenziata in modo corretto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la cultura dell'economia circolare, offrendo a tutti la possibilità di una risorsa naturale, rinnovabile e riciclabile come carta e cartone. Acquisizione di comportamenti virtuosi e sostenibili in grado di proteggere l'ambiente, ridurre gli sprechi,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo (scuola primaria e secondaria di I grado)

Progetto di prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo attraverso la promozione delle abilità cognitive, emotive e relazionali spesso assenti sia nel bullo che nella vittima. Potenziare le life skills permette ai ragazzi di agire efficacemente sia in ambito individuale che sociale, acquisendo un comportamento positivo, grazie al quale possono affrontare le sfide quotidiane con strumenti appropriati e maggior consapevolezza. L'Unità di apprendimento che si intende proporre alle classi seconde, terze e quarte della primaria e alle classi seconde e terze della secondaria di I grado per prevenire tali fenomeni, ha come titolo "IL PICCOLO PRINCIPE... LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ". Attraverso un lavoro interdisciplinare sul testo di A. De Saint-Exupéry, si intende offrire agli alunni un'occasione di apprendimento significativo sul valore positivo della diversità, come possibilità di ricchezza e occasione di crescita personale e culturale per ciascuno, ma anche di apprendimento circa l'importanza di sviluppare competenze comunicative e relazionali rispettose del valore dell'altro. La Capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo, insieme alla capacità di comprendere gli altri, accettandoli, sono



abilità e competenze psicosociali (o LIFE SKILLS) che se acquisite consentono alle persone di operare con efficacia sia sul piano individuale che su quello sociale. Sviluppare e rafforzare nei giovani queste competenze, oltre che fornire loro degli strumenti culturali, è fondamentale per la loro crescita e la loro piena autorealizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo



Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra compagni, tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione, promuovendo comportamenti prosociali; consentire agli studenti di acquisire competenze socio-emotive utili per difendersi e per aiutare gli altri compagni in situazioni in cui stiano subendo atti di prepotenza; tali competenze favoriscono lo sviluppo personale e il benessere degli studenti; aumentare la consapevolezza degli studenti in relazione al problema e alla responsabilità che ciascuno ha nel ruolo di spettatore, affinché gli episodi di bullismo non abbiano luogo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● INCONTRO CON LE FORZE DELL'ORDINE (scuola primaria e secondaria di I grado)



Il progetto nasce dalla constatazione che è fondamentale nella scuola, contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e per farlo è importante informare. Attraverso una serie di incontri con l'arma dei Carabinieri gli studenti rifletteranno sulle buone pratiche sul valore del rispetto delle regole e acquisiranno una serie di nozioni e consigli su come affrontare eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del fenomeno Bullismo; apprendere Strategie per gestire le difficoltà; Potenziare abilità e competenze di aiuto; Aumentare la capacità comunicativa e di empatia; Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● VOLONTARIATO I GIOVANNITI (scuola secondaria di I grado)

Progetto di collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio: I Giovanniti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Usare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere problematiche contemporanee, di convivenza civile; Promuovere la solidarietà e sensibilizzare gli alunni a collaborare con le Associazioni di volontariato del territorio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SCREENING VISIVO ACUSTICAOTTICA MAURO (scuola primaria e scuola secondaria I grado)

Il progetto promosso dall'Ottica Mauri prevede uno screening visivo e nasce dalla necessità di promuovere una cultura della prevenzione primaria in ambito oculistico attraverso interventi diagnostici non invasivi mirati. La visita optometrica prevista dal progetto è importante perché non solo consente di individuare eventuali disturbi e difetti visivi ma anche di indagare gli aspetti del sistema visivo legati alla percezione, la capacità stessa di "comprendere quello che si vede", ossia la capacità di saper correre con i propri occhi su un testo scritto e per questo essere pronti ad apprendere e comprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Diagnosi precoce di qualsiasi deficit visivo e/o alterazione della motilità oculare o strabismo (spesso presenti anche in forma latente); indirizzare i bambini con sospetti problemi presso centri specializzati, al fine di instaurare tempestivamente il trattamento adeguato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PREVENZIONE ODONTOSTOMATOLOGICA IN ETA' INFANTILE E EVOLUTIVA (scuola primaria)

L'iniziativa, promossa dalla ASL di Frosinone, è volta a promuovere l'educazione e la cultura dell'igiene orale nei bambini e, contemporaneamente, a perseguire l'obiettivo di individuare precocemente le criticità e sviluppare opportuni piani di cura soprattutto per il corretto sviluppo dell'apparato stomatognatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che



secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

prevenzione e promozione di una corretta igiene orale sin da piccoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Forza, venite gente! (scuola primaria)

Il progetto di animazione teatrale indirizzato agli studenti della scuola primaria offre la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità, di misurarsi con l'altro, di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio, di dare spazio al proprio immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare), di sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo e di migliorare l'immagine di sé, di potenziare le diverse attitudini degli alunni e valorizzarne l'aspetto cognitivo e affettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Maggior livello di coesione nella classe e tra i gruppi classe; maggiore rispetto, comprensione e tolleranza tra i membri del gruppo; maggiore conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppo le abilità sociali, fisiche e verbali; maggiore consapevolezza della propria corporeità in rapporto allo spazio e al tempo; potenziamento della sfera espressiva e comunicativa; valorizzazione dell'aspetto cognitivo e affettivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Training for INVALSI (Inglese) (Scuola primaria)

Il progetto si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua inglese per migliorare le competenze linguistiche degli studenti affinché affrontino la prova Invalsi in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano relative ad ambiti familiari, se pronunciate chiaramente e lentamente; Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati anche da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto di sensibilizzazione alla Giornata della



Memoria (scuola secondaria di I grado)

Creare momenti di riflessione e produrre elaborati relativi alla Shoah

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah;
Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e gli altri;
Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (Scuola primaria)

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l’obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili volti al rispetto e alla promozione del benessere e della salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE (Scuola primaria)

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.



Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili volti al rispetto e alla promozione del benessere e della salute.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola in festa...per chi va e per chi resta! (Scuola primaria)

Il progetto riguarda attività in ambito musicale-artistico destinati agli alunni che concludono il ciclo della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto assistenza sensoriale - Regione Lazio

Il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale mira all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva e uditiva, attraverso il finanziamento di specifici interventi di inclusione e di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo della personalità dell'alunno, favorire la partecipazione attiva ai processi di apprendimento e il miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno e, quindi, della qualità di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti PN 21-27 Agenda Nord

Il progetto rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie e secondarie di primo grado è finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che



secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dei propri bisogni, scoprire e valorizzare le proprie risorse e guidarli nel disegnare un progetto di crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il nostro Istituto ha programmato per l'a.s. 2025-26 i seguenti interventi:

- 2 corsi di potenziamento di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria dal titolo:
 - Potenziamo l'inglese!
 - Let's speak English!
- 3 percorsi di potenziamento di scienze per gli alunni dei tre plessi della SSIG.
- 3 percorsi di potenziamento di matematica per gli alunni dei tre plessi della SSIG.

● Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto mira a garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà



delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per alunni in difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Dalla lettura consapevole del testo alle prove INVALSI (Scuola secondaria I grado)

Il progetto è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Italiano per continuare il percorso scolastico in maniera proficua e per svolgere con successo le Prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si interverrà con un progetto mirato con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze di italiano di ciascun alunno e di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Consolidare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ALLENARSI CON LE PAROLE, VERSO LA PROVA INVALSI (Scuola secondaria I grado)

Il progetto è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Italiano per



continuare il percorso scolastico in maniera proficua e per svolgere con successo le Prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si interverrà con un progetto mirato con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze di italiano di ciascun alunno e di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.



Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Consolidare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO ITALIANO – PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI E ALL'ESAME DI STATO (Scuola secondaria I grado)

Il progetto è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Italiano per continuare il percorso scolastico in maniera proficua e per svolgere con successo le Prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si interverrà con un progetto mirato con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze di italiano di ciascun alunno e di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Consolidare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Verso le Prove Invalsi di italiano classi seconde e quinte (scuola secondaria I grado)

Il progetto è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Italiano per continuare il percorso scolastico in maniera proficua e per svolgere con successo le Prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si interverrà con un progetto mirato con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze di italiano di ciascun alunno e di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Consolidare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● VERSO LE PROVE INVALSI (Matematica) (Scuola primaria)

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di



dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità logico matematiche; Innalzare i livelli di competenza logico-matematica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “ALLE PRESE CON LE PROVE INVALSI” (Matematica) (Scuola primaria)

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò, si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità logico matematiche; Innalzare i livelli di competenza logico-matematica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione alle prove Invalsi di matematica (scuola primaria)

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò, si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e



inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità logico matematiche; Innalzare i livelli di competenza logico-matematica; Migliorare le capacità intuitive e logiche; Innalzare i livelli di autostima; Partecipazione più consapevole e attiva; Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Move your mind" - Il potere dell'esercizio fisico per combattere il burnout negli adolescenti

L'obiettivo del progetto è attuare un programma di promozione del benessere psico-fisico degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Lazio, attraverso un approccio interdisciplinare che unisce attività fisica e gestione dello stress.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un'opportunità unica per promuovere il benessere giovanile, ridurre il rischio di burnout e formare giovani resilienti in grado di affrontare le sfide future.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "RESPIRA SAPIENZA!"

Scienze in sinergia e comunità attiva contro l'epidemia del vaping e del fumo di tabacco per la tutela della salute pubblica, la sostenibilità dell'ambiente e il benessere futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Il progetto vuole incoraggiare l'empowerment giovanile, l'inclusione sociale, il dialogo intergenerazionale e la diffusione di una cultura della responsabilità condivisa verso la salute pubblica, l'ambiente e il benessere collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "GenerAzione Attiva" (SSIG)

Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare il protagonismo giovanile con le comunità educanti tra sport, cultura, ambiente e turismo sociale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo



Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, coinvolgendo i giovani nella creazione di un eventi di comunità negli ambiti culturali, sportivi, turistici e ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto con i Saturnali "Organizzazione di eventi per lo scambio, la relazione e le nuove conoscenze esperienziali" (SSIG)

Il progetto proposto dall'associazione "I Saturnali" APS si pone come obiettivi quelli di: • Creare momenti di incontro e confronto tra anziani e giovani. • Trasmettere e condividere saperi, competenze ed esperienze. • Stimolare la partecipazione attiva e il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Promuovere percorsi di apprendimento e relazione intergenerazionale, valorizzando le competenze degli anziani e favorendo la crescita educativa e sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto CENTRO DIURNO SOCIALE "MADRE TERESA DI CALCUTTA" SUPINO A.P.S. (SSIG)

Il progetto dal titolo "Organizzazione di eventi per lo scambio, la relazione e le nuove conoscenze esperienziali" si pone come obiettivi specifici: • Creare momenti di incontro e confronto tra anziani e giovani. • Trasmettere e condividere saperi, competenze ed esperienze. • Stimolare la partecipazione attiva e il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Promuovere percorsi di apprendimento e relazione intergenerazionale, valorizzando le competenze degli anziani e favorendo la crescita educativa e sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto SALUTE ORALE NEL NEONATO E NEL BAMBINO (Scuola dell'infanzia)

Il progetto, nasce da un'iniziativa promossa dall'Associazione "Veroli Città Sociale APS" e dallo Studio odontoiatrico "Arte Dentale" e ha come obiettivi: - Promuovere la cultura della prevenzione orale fin dalla prima infanzia. - Sensibilizzare i genitori sull'importanza dell'igiene orale nei bambini. - Offrire screening odontoiatrici gratuiti nei nidi e nelle scuole. - Educare i bambini all'igiene orale attraverso attività ludico-didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.



Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza sull'importanza della prevenzione orale. - Maggiore coinvolgimento dei genitori nella cura dell'igiene orale dei figli. - Riduzione dei problemi dentali nei bambini attraverso controlli preventivi. - Creazione di una rete stabile di prevenzione nelle scuole.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Sport di squadra e alimentazione sana a scuola" (scuola primaria)

Il progetto nazionale "SPORT DI SQUADRA E ALIMENTAZIONE SANA A SCUOLA" si pone l'obiettivo generale di promuovere la pratica motoria secondo un'ottica di educazione alimentare e agli stili di vita salutare e con particolare riferimento alla coesione sociale e alle condizioni di fragilità socio-economica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

Promuovere una cultura di prevenzione primaria per i destinatari, attraverso l'adozione di regolare attività fisica continuativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Legalità (Scuola secondaria I grado)

Il Tribunale di Frosinone ha lanciato il progetto "Legalità", un'iniziativa pionieristica volta a trasformare la percezione della legge tra i giovani. L'iniziativa si articola in percorsi esperienziali complementari. Gli studenti partecipano come uditori alle udienze penali dibattimentali. Questa "full immersion" permette di osservare la dinamica del processo, il ruolo delle prove e il contraddittorio tra le parti. Magistrati e professionisti del settore si recano negli istituti per cicli di convegni interattivi. Verranno trattati i seguenti temi: - Bullismo e Cyberbullismo: Analisi delle conseguenze giuridiche e della responsabilità penale dei minori . - Maltrattamenti in famiglia: Sensibilizzazione sui segnali di abuso e sugli strumenti di tutela. - Sicurezza Stradale: Approfondimento sui reati di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, facendo comprendere ai giovani che la legalità non è un concetto astratto, ma un valore a tutela della propria e altrui libertà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "SocialISsiamo" (Scuola secondaria I grado)

Il progetto mira a trasformare la presenza di un alunno sordo in una terza media da potenziale barriera a opportunità di crescita collettiva, utilizzando la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come strumento di inclusione sociale e non solo didattica. Ridurre l'isolamento comunicativo dell'alunno sordo durante i momenti non strutturati (ricreazione, lavori di gruppo). Insegnare ai compagni udenti le basi della LIS per permettere scambi spontanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della LIS come una vera lingua con una propria cultura, stimolando la curiosità intellettuale della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Storytelling fotografico" (Scuola secondaria I grado)

Il progetto si pone come un percorso di storytelling fotografico pensato per la scuola secondaria di I grado e mira a sviluppare la consapevolezza dei ragazzi verso il proprio patrimonio culturale e ambientale attraverso l'uso consapevole della fotografia digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Rafforzare l'identità di gruppo e il legame con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● Progetto "IL GIOCO COME STRUMENTO PER CRESCERE" (Scuola dell'infanzia)

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire lo sviluppo armonico del bambino attraverso il movimento, che a quest'età rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita fisica, cognitiva, razionale e emotiva. L'attività motoria consente ai bambini di conoscere meglio il proprio corpo esprimersi socializzare acquisire sicurezza e consolidare le prime abilità motorie in un contesto ludico e stimolante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee,



in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

La finalità principale del progetto è lo sviluppo armonico del bambino raggiungibile attraverso la giusta integrazione tra sfera motoria, sensoriale, cognitiva, affettiva e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "IL CORPO DELLA MUSICA-Educare al suono e alla musica attraverso attività di movimento e body percussion." (Scuola secondaria I grado)

Un progetto di body percussion e motoria integra educazione musicale e scienze motorie, utilizzando il corpo per creare suoni ritmici e movimenti coordinati, intende pertanto accompagnare gli alunni in un percorso di conoscenza e di creatività artistica e musicale



attraverso il fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.



Risultati attesi

- Imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri. - Migliorare la percezione e la propriocezione. - Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. - Incrementare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Sviluppare e potenziare le capacità espressivo-comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula musica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto RICONOSCO E GESTISCO LE MIE EMOZIONI (Scuola dell'infanzia)

Il progetto prevede un percorso alla scoperta delle emozioni basato su ascolto attivo. Il dialogo e la motivazione sono i capisaldi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

La finalità del progetto è comprendere l'importanza delle emozioni e saper esternare quello che si prova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giffoni School Experience 5

Il progetto utilizza lo strumento del cinema come mezzo per guardare il mondo. Un'opportunità di riflessione e approfondimento per studenti e docenti per affrontare una lettura critica del nostro tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Stimolare riflessioni per favorire il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Progetto continuità asilo nido-scuola dell'infanzia

Il progetto di continuità nido-infanzia nasce dall'esigenza di garantire al bambino, che si appresta ad intraprendere un importante passo di crescita, un passaggio più naturale e familiare, un passaggio 'pensato' e 'riflettuto' tra istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di



differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola; Favorire, grazie al dialogo, all'accoglienza, all'incontro quell'alleanza educativa, tra scuola e famiglia, in grado di generare benessere, serenità e armonia nel bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'Istituto e docenti del nido

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ERASMUS+

Mobilità personale e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

a) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. b) Ridurre la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita nel triennio di riferimento.

Traguardo

a) Diminuire del 2% il numero di alunni dei livelli 1 e 2 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della SSIG nel confronto con il dato regionale delle scuole con lo stesso ESCS. b) Diminuire del 4% il rischio di dispersione scolastica implicita.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare a imparare, digitali, cittadinanza attiva e imprenditorialità, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi nel dato ESCS sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, promuovendo pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione per garantire un apprendimento equo e condiviso.

Risultati attesi



Potenziamento competenze linguistiche lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 ha previsto la nomina di un docente, individuato dal Dirigente scolastico, ad "Animatore digitale" (Prot. N. 224 19/01/2016). L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team per l'Innovazione, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Egli rappresenta una figura di sistema e non di supporto tecnico. Nello specifico, il profilo dell'Animatore digitale è rivolto alla promozione delle seguenti attività:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale condivisa.

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche in sinergia con attività di assistenza condotta da altre figure.

In merito alle azioni già intraprese dalla Scuola, il nostro Istituto è impegnato nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR sia mirati l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con l'ammmodernamento del laboratorio di informatica, la trasformazione di alcune aule da aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di LIM e postazioni connesse alla rete interna della scuola e alla rete internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la scuola sta predisponendo misure volte al raggiungimento di livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro digitale, la progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola, con la possibilità di dematerializzare moltissima documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (modulistica, albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Premio Nazionale Scuola Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola aderirà al Premio Nazionale Scuola Digitale Curricoli Digitali. Il presente accordo ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di quanto previsto dal progetto vincitore della selezione nazionale, di cui all'avviso pubblico n. 11080 del 23/09/2016 con il potenziamento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica destinati al corpo docente; all'avvio di processi di innovazione della didattica; al miglioramento della qualità dei servizi erogati; alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione; all'avvio progettualità comuni agli Istituti partecipanti; - alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordo di Rete PSND
Curricoli digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'accordo di rete ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di quanto previsto dal progetto vincitore della selezione nazionale, di cui all'avviso pubblico n. 11080 del 23/09/2016 con il potenziamento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica destinati al corpo docente; all'avvio di processi di innovazione della didattica; al miglioramento della qualità dei servizi erogati;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione; all'avvio progettualità comuni agli Istituti partecipanti; - alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. SUPINO - FRIC830001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto l'osservazione/valutazione avviene in maniera sistematica, contestualizzata e intenzionale. L'intero processo si prefigura quale strumento educativo - didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento - apprendimento, in funzione del raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle indicazioni per il curricolo. L'osservazione non è episodica ma programmata. Si avvale di griglie di osservazione mirate per rilevare i bisogni, le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun bambino nei diversi contesti (gioco libero, attività guidata, routine). La valutazione avviene in funzione dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti per i cinque Campi di Esperienza. In linea con le nuove sensibilità pedagogiche, si osserva la capacità del bambino di interagire positivamente, di manifestare curiosità, di gestire le emozioni e di risolvere piccoli problemi quotidiani. Il processo è orientato a individuare precocemente eventuali segnali di difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione dell'Educazione Civica si integra con la rilevazione delle competenze dei Campi di Esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività laboratoriali e delle routine quotidiane, i docenti osservano la maturazione di atteggiamenti relativi a:

- Il sé e l'altro: Sviluppo del senso di appartenenza, rispetto delle regole condivise e accoglienza delle diversità.
- La conoscenza del mondo: Esplorazione dell'ambiente naturale e assunzione di



comportamenti eco-attivi. • Cittadinanza digitale: Primi approcci alla consapevolezza tecnologica e all'uso dei dispositivi in contesti comuni. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è necessario partire dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati. In quest'ottica i docenti adottano strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi. La valutazione delle competenze relazionali avverrà pertanto in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, collegata alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica e concorre al miglioramento degli apprendimenti, nonché al successo scolastico e formativo di ciascun alunno. Coerentemente con una visione di scuola orientativa, essa non si limita a rilevare gli esiti finali, ma pone al centro i processi formativi, valorizzando il "differenziale di apprendimento" e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione complessiva ha lo scopo di fornire allo studente e alla famiglia elementi chiari per monitorare lo sviluppo delle competenze. Mira a rendere l'alunno consapevole dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, promuovendo una corretta autovalutazione e lo sviluppo della capacità di "imparare a imparare". Nella formulazione dei giudizi (per la Primaria) e



dei voti (per la Secondaria), i Consigli di Classe e i team docenti: • Superamento della media aritmetica: Evitano l'applicazione rigida di calcoli matematici, privilegiando una valutazione olistica che consideri l'impegno, la partecipazione e l'evoluzione complessiva dell'allievo. • Osservazione del lavoro quotidiano: Il giudizio nasce da un monitoraggio costante che integra verifiche formali, osservazioni sistematiche e compiti di realtà (anche in ambito STEM e digitale). • Multidimensionalità: Si valutano non solo gli obiettivi cognitivi e disciplinari, ma anche le dimensioni affettivo-relazionali, motivazionali e le competenze sociali e civiche. In linea con le attività dell'Area Inclusione e del GLI, la valutazione è personalizzata per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o disabilità, in coerenza con i relativi PDP e PEI, garantendo che i criteri siano sempre equi e volti alla valorizzazione della persona. L'insegnante di religione cattolica partecipa alle valutazioni periodiche e finali degli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica compilando una speciale nota da consegnare insieme al documento di valutazione. Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime. <https://www.icsupino.edu.it/didattica/valutazione-scuola-primaria-e-ssig/>

Allegato:

Criteri svolgimento scrutini intermedi e finali Primarie e SSIG PTOF 25-28 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento recepisce le recenti innovazioni normative introdotte dalla Riforma del Voto in Condotta (L. 150/2024) e le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, rafforzando il legame tra condotta, responsabilità individuale e cittadinanza attiva. In sede di scrutinio intermedio e finale, il Consiglio di Classe o il team docente procede alla valutazione del comportamento di ogni studente, intesa come espressione della maturazione della cittadinanza e del rispetto delle regole della comunità scolastica. Tale valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e alle attività esterne. A seguito della riforma 2024/2025, la valutazione del comportamento è così strutturata: • Scuola Primaria: La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico che attesti il livello di maturazione relazionale e il rispetto delle regole, in coerenza con la valutazione globale dell'alunno. • Scuola Secondaria di I Grado: La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. La



valutazione del comportamento non ha una funzione meramente sanzionatoria, ma si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile. Essa si basa sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile e democratica.
<https://www.icsupino.edu.it/didattica/valutazione-scuola-primaria-e-ssig/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. In casi eccezionali l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.
- Il team docente in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Il team docente in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
- Il team docente valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
- Non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- Essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. gravi



carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. c. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio. Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). <https://www.icsupino.edu.it/didattica/valutazione-scuola-primaria-e-ssig/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo



quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado. 1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati. 1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. 2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. 3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati. 4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima. 5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; 6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a. assenza o gravi carenze delle abilità di base in diverse discipline propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche, comprensione della lingua) nonostante documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati all'acquisizione delle competenze; b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per favorire un apprendimento di tipo metacognitivo proprio di ogni singolo alunno/a. <https://www.icsupino.edu.it/didattica/valutazione-scuola-primaria-e-ssig/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituisce un pilastro strategico dell'Istituto Comprensivo Supino, perseguito attraverso una progettualità sistemica. Il *Dipartimento dell'area Inclusione e Benessere*, strutturato in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, assicura un monitoraggio continuo dei percorsi educativi. La progettazione si fonda sulla stesura dei *PEI (Piani Educativi Individualizzati)* redatti su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), come previsto dal D.I. 182/2020 e successivi aggiornamenti, e dei *PDP (Piani Didattici Personalizzati)* per alunni con DSA, ADHD e svantaggio socio-culturale o linguistico. Questo approccio permette di valorizzare le potenzialità di ciascuno, intervenendo non solo sui contenuti ma anche sui contesti e sulle barriere all'apprendimento.

L'Istituto riconosce nella continuità didattica un fattore determinante per l'efficacia dell'intervento inclusivo. In conformità con le recenti disposizioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2024, n. 71 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106), la scuola adotta strategie volte a garantire, ove possibile, la permanenza del medesimo docente di sostegno sull'alunno per l'intero ciclo scolastico o per la durata del progetto educativo.

Per dare attuazione a tale principio, l'Istituto mette in campo le seguenti azioni:

- Nelle fasi di transizione (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria), la FS Inclusione e i docenti di sostegno uscenti ed entranti effettuano incontri di raccordo per il passaggio di informazioni cliniche, pedagogiche e metodologiche contenute nel **PEI su base ICF**.
- L'Istituto incentiva la stabilità delle assegnazioni dei docenti di ruolo sui plessi e sulle classi, considerando la conoscenza pregressa dell'alunno e del contesto familiare come un



valore aggiunto per la qualità della didattica.

- In linea con le nuove norme, la scuola favorisce il dialogo costruttivo con le famiglie nel processo di conferma del personale precario, laddove sussistano i requisiti normativi e l'interesse superiore dell'alunno.
- La continuità è garantita anche attraverso l'adozione di metodologie comuni che restano costanti nel percorso dell'alunno, indipendentemente dall'eventuale cambio fisico del docente. Grazie al DM 66/2023, l'Istituto assicura che tutto il team (curricolare e di sostegno) condivida lo stesso *background* tecnico per supportare l'alunno senza soluzione di continuità.

In linea con le azioni di potenziamento del personale, l'Istituto ha investito significativamente nella formazione specialistica:

- In attuazione del DM 66/2023, i docenti hanno partecipato a percorsi formativi avanzati sull'uso di software compensativi e tecnologie assistive di ultima generazione, integrando l'Intelligenza Artificiale come supporto alla personalizzazione didattica.
- Al fine di abbattere le barriere comunicative e promuovere una scuola realmente bilingue e inclusiva, sono stati attivati corsi di formazione sulla LIS, volti a fornire ai docenti (curricolari e di sostegno) strumenti di comunicazione efficace per alunni con disabilità sensoriale o disturbi della comunicazione.

L'Istituto redige annualmente il *Piano per l'Inclusione (P.I.)*, documento programmatico che sintetizza la fotografia demografica dei bisogni educativi della scuola e definisce le risorse umane, tecnologiche e strumentali da attivare. Non è un mero adempimento burocratico, ma rappresenta un momento di riflessione collegiale coordinato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Esso permette di analizzare criticamente i punti di forza e le criticità dell'Istituto. Il Piano funge da fondamento per una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, promuovendo metodologie come il *Cooperative Learning*, il *Peer Tutoring* e l'uso di tecnologie inclusive garantendo che gli obiettivi comuni siano raggiunti attraverso percorsi personalizzati.

Un'attenzione prioritaria è rivolta agli alunni stranieri e con cittadinanza non italiana, per i quali



L'Istituto attua strategie di accoglienza e integrazione nel rispetto delle specifiche esigenze bio-psico-sociali attivando anche progetti di alfabetizzazione linguistica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire ad ognuno il successo formativo, promuovendo la socializzazione come veicolo di apprendimento e utilizzando gli strumenti PEI e PDP in modo funzionale alla didattica quotidiana. La presenza dei docenti di sostegno e dei referenti per l'inclusione assicura che ci sia sempre una figura di coordinamento per le diverse fragilità. La diffusione del peer tutoring (apprendimento tra pari) e dell'uso di tecnologie o strumenti compensativi permette spesso di trasformare la difficoltà di uno in un'opportunità di crescita per l'intero gruppo classe.

Punti di debolezza:

L'Istituto riconosce nella continuità didattica un fattore determinante per l'efficacia dell'intervento inclusivo. In conformità con le recenti disposizioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2024, n. 71 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106), la scuola adotta strategie volte a garantire, ove possibile, la permanenza del medesimo docente di sostegno sull'alunno per l'intero ciclo scolastico o per la durata del progetto educativo. L'alto turn-over dei docenti (soprattutto di sostegno) rappresenta il problema principale. Spesso gli studenti cambiano insegnante ogni anno, frammentando il percorso educativo e relazionale. Non tutti i docenti curricolari possiedono competenze specifiche per gestire BES o disabilità complesse, delegando spesso la responsabilità interamente al solo docente di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Assistenti di base e/o specialisti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) presso l'Istituto Comprensivo Supino è stato aggiornato per riflettere pienamente il modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), in conformità con il D.I. 182/2020 e le successive note ministeriali di aggiornamento. Il processo è coordinato dalla Funzione Strumentale Area Inclusione e si articola nelle seguenti fasi: 1. Composizione del GLO: Il PEI non è un documento redatto dal solo insegnante di sostegno, ma è il risultato del lavoro collegiale, che comprende: il team dei docenti contitolari, i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di riferimento. 2. Analisi del Profilo di Funzionamento: la progettazione parte dal Profilo di Funzionamento (PF), che sostituisce la vecchia diagnosi funzionale. Il team analizza le dimensioni dell'alunno secondo la prospettiva ICF. 3. Definizione degli Obiettivi e delle Barriere/Facilitatori 4. Il PEI viene redatto utilizzando i Modelli Nazionali informatizzati e segue una scansione temporale precisa: PEI Provvisorio, Redazione Definitiva, Verifica Intermedia e Finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e curricolari, famiglie, specialisti ASL, ATA, associazioni del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'aggiornamento della sezione sul coinvolgimento delle famiglie recepisce le innovazioni introdotte dal D.I. 182/2020 e dal recente D.L. 71/2024, che pongono i genitori come attori primari non solo del percorso educativo, ma anche delle scelte organizzative che riguardano la stabilità e la qualità del sostegno. L'Istituto Comprensivo Supino considera la famiglia un partner pedagogico essenziale. Tale sinergia è strutturata per garantire che la corresponsabilità educativa si traduca in azioni concrete di partecipazione e supporto al successo formativo. La famiglia è parte integrante del GLO, in cui partecipa attivamente alla definizione del PEI. In linea con le novità normative, l'Istituto valorizza l'ascolto delle famiglie in merito alla continuità dei docenti di sostegno. Laddove la norma lo consenta, la scuola promuove il confronto con i genitori per valutare la conferma di docenti che hanno già instaurato una relazione educativa significativa con l'alunno, riconoscendo nella stabilità relazionale un fattore chiave per l'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

1. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La valutazione degli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) è strettamente correlata agli obiettivi definiti nel PEI su base ICF. • Oggetto della valutazione: Il comportamento, le discipline e le attività svolte sono valutati in base al percorso individualizzato. • Scuola Primaria: La valutazione è espressa attraverso giudizi descrittivi che riflettono il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI. • Scuola Secondaria: I voti in decimi sono riferiti agli obiettivi del PEI (personalizzati o semplificati). • Prove d'Esame: Si utilizzano prove differenziate o equipollenti, coerenti con il percorso svolto e supportate dagli ausili tecnologici abitualmente utilizzati (es. software di sintesi vocale, LIS).

2. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA In conformità alla L. 170/2010, i Consigli di Classe/Team valutano gli allievi con DSA sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP), garantendo: • Strumenti e Misure: Uso costante di strumenti compensativi (anche digitali avanzati) e misure dispensative. • Priorità al Contenuto: La valutazione si focalizza sui contenuti disciplinari e sui concetti, prescindendo dagli errori formali derivanti dal disturbo (ortografia, calcolo mnemonico, ecc.). • Modalità di Verifica: Valorizzazione delle prove orali rispetto a quelle scritte; concessione di tempi aggiuntivi (fino al 30%) o riduzione quantitativa delle prove a parità di obiettivi minimi. • Tecnologie Digitali: Integrazione nel PDP di strumenti basati sull'IA per la facilitazione della lettura e della scrittura, monitorati dal Team Digitale.

3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES Per gli alunni con BES non certificati (svantaggio socio-economico, linguistico, ADHD, ecc.), la valutazione segue i criteri del PDP transitorio o annuale: • Personalizzazione: Si valutano i progressi rispetto ai livelli di partenza, utilizzando strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione. • Esami di Stato: Non sono previste misure dispensative che riducano il livello degli obiettivi, ma è garantito l'uso degli strumenti compensativi previsti nel PDP e utilizzati durante l'anno.

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI L'Istituto adotta un approccio interculturale che valorizza il percorso di alfabetizzazione (Italiano L2) previsto dalla normativa vigente: • PDP per Stranieri: Strumento essenziale per monitorare lo scarto tra punto di partenza e traguardi raggiunti. • Sospensione della valutazione: Per gli alunni NAI (Neo-Arrivati in Italia da meno di un anno), è prevista la sospensione del voto nel primo quadrimestre nelle discipline in cui la barriera linguistica impedisce la valutazione formale; il documento riporterà un commento sul percorso di alfabetizzazione in corso. • Criteri di Promozione: Si privilegia la valutazione formativa, considerando l'impegno, la partecipazione alle attività extracurricolari e la potenzialità di inserimento proficuo nella classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, dovrebbero iniziare fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni. L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun allievo con handicap. Accompagnando la crescita di ogni allievo, in particolare di quelli certificati, occorre particolare attenzione per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire anche inaspettatamente o che possono essere rese possibili dal lavoro che man mano si realizza. I mutamenti che intervengono nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad una attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo. Da ciò deriva la necessità che la scuola definisca percorsi orientativi mirati alle singole situazioni, non solo alla luce del proseguo formativo, ma anche per il possibile inserimento nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento



La Scuola si è anche dotata di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, così da implementare procedure condivise e attente alla reale inclusione degli alunni neoarrivati in Italia.

Il documento è visibile al seguente link:

<https://www.icsupino.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>

Allegato:

Protocollo-accoglienza-alunni-stranieri 2022 delibera CD 21 dic 2022.pdf



Aspetti generali

L'architettura organizzativa dell'Istituto Comprensivo Supino si configura come una comunità professionale, dove la leadership distribuita non è solo una modalità di gestione, ma una strategia pedagogica per garantire l'efficacia del servizio scolastico.

L'Istituto opera come una "Learning Organization" (Organizzazione che Apprende), dove la circolarità delle informazioni e la condivisione delle responsabilità permettono di adattarsi rapidamente ai bisogni degli studenti.

1. Nucleo Strategico e Gestionale

- Dirigente Scolastico: Garante della gestione unitaria e della qualità del servizio.
- DSGA: Responsabile della gestione amministrativa e contabile, fondamentale per l'attuazione dei progetti PNRR.
- Collaboratori del Dirigente (Primo e Secondo) e Staff: Supportano la DS nella gestione quotidiana e nel coordinamento delle attività didattiche e organizzative.
- Referenti di Plesso: Figure chiave per il presidio organizzativo delle diverse sedi dell'Istituto, fungendo da interfaccia tra docenti, famiglie e presidenza.

2. Organi Collegiali e Revisione Strategica

- Collegio dei Docenti: Cuore della progettazione didattica ed educativa.
- Consiglio d'Istituto: Organo di indirizzo e di gestione finanziaria, che ratifica le scelte strategiche.
- Gruppo Lavoro Revisione Documenti: Si occupa dell'aggiornamento costante di PTOF, Regolamenti e documenti di valutazione.

3. Funzioni Strumentali e Referenti d'Area: Per l'anno in corso, le Funzioni Strumentali sono i motori dell'innovazione nelle seguenti aree critiche:

- Area 1 (Documentazione Strategica): PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale.
- Area 2 (Continuità e Orientamento): Raccordo tra ordini di scuola.
- Area 3 (Inclusione e Benessere): Coordinamento PEI/PDP e tutela del benessere psicofisico dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria.



- Area 4 (Valutazione e Invalsi): Analisi dei dati per il miglioramento degli apprendimenti.
- Area 5 (Uscite Didattiche): Valorizzazione del territorio e apprendimento esperienziale.

4. Team Specialistici e Innovazione

L'Istituto ha attivato team operativi per ambiti ad alta priorità normativa e sociale:

- **Innovazione Digitale:** Guidato dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale, gestisce la transizione verso il Modello Scuola 4.0.
- **Prevenzione e Sicurezza:** Team Anti-Bullismo e Referente per il Cyberbullismo, che operano in sinergia con il curriculum di Educazione Civica.
- **Dimensione Europea:** Referenti e-Twinning ed Erasmus+, per l'internazionalizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Opera in ambito organizzativo e progettuale; svolge compiti specifici su delega del DS; coordina le iniziative della scuola; verbalizza le sedute dei Collegi Docenti; coordina i lavori di gruppo e le commissioni; offre azioni di supporto alle FFSS; assicura il coordinamento e il raccordo fra il Ds e i Docenti; offre azioni di supporto e di consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio.	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle figure di sistema nell'attività di supporto organizzativo- didattico, per indirizzare le scelte strategiche promuovendo la leadership diffusa.	3
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	Area 1 PTOF – RAV – PDM – Rendicontazione: coordina le attività connesse alla progettazione di Istituto; Revisiona, integra e aggiorna il PTOF; gestisce e coordina le attività relative all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e all'aggiornamento del PTOF; Attiva, insieme al NIV, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano di Miglioramento; collabora con il NIV alla stesura della Rendicontazione	5
----------------------	---	---



sociale; collabora con le FFSS. Area 2 Continuità e Orientamento: progetta e organizza le attività e le iniziative di continuità e di orientamento; coordina le attività connesse alla realizzazione dei progetti di continuità e di orientamento; coordina il monitoraggio e la valutazione delle azioni di continuità e di orientamento; collabora alla stesura della Rendicontazione sociale; collabora con le FFSS. Area 3: - Inclusione e benessere alunni Infanzia, Primaria e Sec. I grado: elabora la mappatura degli alunni diversamente abili; offre sostegno al lavoro didattico dei docenti; coordina gli insegnanti di sostegno; coordina le iniziative e i progetti per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze degli alunni diversamente abili; collabora alla stesura del PAI; gestisce l'iter per le certificazioni; collabora alla stesura della Rendicontazione sociale; Cura i rapporti con la ASL. collabora con il NIV alla stesura della Rendicontazione sociale; collabora con le FFSS. Area 4 – Invalsi Scuola primaria e secondaria di I grado: Organizza la somministrazione delle prove standardizzate nazionali; predispone il calendario per le prove INVALSI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); Legge e relaziona al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); collabora con il NIV alla stesura della Rendicontazione sociale; collabora con le FFSS. Area 5: Uscite didattiche: Propone ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di



	<p>scuola e procede a una calendarizzazione; Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; Organizza, gestisce e coordina le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione; Predisporre il piano finanziario di ciascuna uscita e elabora un resoconto finale; collabora con il NIV alla stesura della Rendicontazione sociale; collabora con le FFSS.</p>	
Capodipartimento	<p>Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il referente di dipartimento: presiede le riunioni di "dipartimento"; organizza e coordina le attività del proprio dipartimento nel rispetto quanto stabilito dagli organi competenti; rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; promuove il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; cura la verbalizzazione delle riunioni; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Assicurano la quotidiana e regolare erogazione del servizio; organizzano la sostituzione dei colleghi assenti; assicurano la vigilanza alle classi; gestiscono l'organizzazione flessibile dell'orario, previa comunicazione al DS; assicurano il raccordo con le altre scuole; curano l'accoglienza dei nuovi docenti e dei docenti supplenti; curano l'accoglienza dei nuovi alunni;</p>	10



	<p>Coordinano tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza; Fanno rispettare il regolamento d'Istituto.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta l'innovazione strumentale-didattica e metodologica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'Istituto; supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale; monitora il processo di innovazione.</p>	2
Docente specialista di educazione motoria	<p>Docente specializzato di motoria assegnato alle classi quinte della scuola primaria</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Cura progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Gruppo lavoro REVISIONE DOCUMENTI STRATEGICI E REGOLAMENTI	<p>Ha il compito di rivedere i documenti strategici e i regolamenti.</p>	2



REFERENTE E-TWINNING
ED ERASMUS +

Organizza le attività legate al progetto in
collaborazione con gli altri docenti.

3

REFERENTE BULLISMO E
CYBERBULLISMO

Collabora con gli insegnanti della scuola;
Propone corsi di formazione al Collegio dei
docenti; Coadiuvava il Dirigente scolastico nella
redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della
prevenzione degli episodi di bullismo e di
cyberbullismo; Monitora i casi di bullismo e
cyberbullismo; Crea alleanze con il Referente
territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di
collaborazione Enti del territorio in rete
(psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali,
pedagogisti, ecc.)

1

TEAM ANTIBULLISMO

Collabora con il referente Bullismo e
Cyberbullismo ai fini della prevenzione e del
contrasto agli episodi di bullismo e di
cyberbullismo.

2

Collegio dei docenti

Il collegio Docenti è composto da tutti i docenti
in servizio nell'Istituto Comprensivo. - ha potere
deliberante in materia di funzionamento
didattico dell'istituto; - elabora il Piano Triennale
dell'Offerta Formativa; - propone al consiglio di
istituto adattamenti del calendario scolastico e
modalità di comunicazione tra scuola e famiglia;
- formula proposte al dirigente Scolastico per la
formazione, la composizione delle classi e
l'assegnazione ad esse dei docenti, per la
formulazione dell'orario delle lezioni e per lo
svolgimento delle altre attività scolastiche,
tenuto conto dei criteri generali indicati dal
consiglio di istituto; - delibera, ai fini della
valutazione degli alunni e unitamente per tutte
le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in
due o tre periodi; - definisce i criteri per

150



l'attribuzione del voto di comportamento; - valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica; - provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe; - adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità agli articoli 276 del testo Unico e seguenti; - approva il piano di formazione e aggiornamento di istituto; - elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di istituto; - sceglie al suo interno 2 docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del personale docente; - identifica e attribuisce le funzioni strumentali al PTOF; - approva, in relazione agli aspetti didattici gli accordi con reti di scuole.

Consiglio d'Istituto	Il Consiglio di Istituto è composto dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA ed è presieduto da un rappresentante dei genitori. È il massimo organo di indirizzo delle attività d'Istituto. - Approva il PTOF - Sceglie due docenti e due genitori come componenti del Comitato di Valutazione - Approva il Programma annuale e il Conto consuntivo - Verifica lo stato di attuazione del programma annuale entro il 30 giugno - Approva le modifiche al programma annuale - Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese	10
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di	6



istituto; due rappresentanti dei genitori; - un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Il comitato - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (in composizione ristretta solo con la componente docente). A tal fine il comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. 11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

• Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale. • Avviamento e messa a regime di progetti di studio assistito in orario curriculare ed extracurriculare di prima alfabetizzazione di supporto e di potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

• Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale. • Avviamento e messa a regime di progetti di studio assistito in orario curriculare ed extracurriculare di prima alfabetizzazione di supporto e di potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze nei diversi plessi dell'istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

• Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale. • Avviamento e messa a regime di progetti di studio assistito in orario curriculare ed extracurriculare di prima alfabetizzazione di supporto e di potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze nei diversi plessi dell'istituto.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione. professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Ricevimento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) e relativa archiviazione; Protocollo elettronico e intranet; Circolari (trascrizione, diffusione e verifiche) docenti ed alunni; Rapporti con l'ente locale per manutenzione, arredi, materiali vari; Supporto al D.S.



Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami. Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda. anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado. Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune di Supino, Morolo e Patrica: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e secondaria di I grado. Cedole librarie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Consiglio Istituto). • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale

Pratiche relative al personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato di Scuola dell'Infanzia. Primaria e Secondaria di 1^ grado; Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; Rapporti con il personale ed enti vari per pratiche inerenti l'area; Sportello docenti; Organici; Graduatorie interne; Statistiche concernenti l'area; certificati e dichiarazioni vari.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsupino.edu.it/>

UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito LAZ17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “GenerAzione Attiva: sperimentare il protagonismo giovanile con le comunità educanti tra sport, cultura, ambiente e turismo sociale”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato un accordo di partecipazione a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo "GenerAzione Attiva: sperimentare il protagonismo giovanile con le comunità educanti tra sport, cultura, ambiente e turismo sociale" di cui è capofila AICS Direzione nazionale.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso la coprogettazione e la realizzazione di pratiche di cittadinanza condivisa con la "comunità educante" (create da reti locali composte da istituti scolastici, associazioni del terzo settore e amministrazioni comunali).

I giovani acquisiranno, altresì, competenze nel co-progettare e realizzare eventi di comunità con le istituzioni e associazioni del territorio: le iniziative a cui collaboreranno in prima persona saranno

- a) eventi culturali rivolti a bambini e famiglie;
- b) percorsi di turismo della propria città, rivolti ai propri genitori e alle famiglie della comunità;
- c) open day multi-sportivi e giochi tradizionali rivolti a bambini e famiglie;
- d) eventi di sensibilizzazione alla cultura della sostenibilità ambientale attraverso gioco-gare di raccolta rifiuti, rivolti a bambini e famiglie.



Denominazione della rete: Rete EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito all'accordo territoriale nazionale per la costituzione della Rete EUDAIMON, (EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network), alla quale aderiscono le Istituzioni scolastiche firmatarie, nel rispetto dell'autonomia giuridica, amministrativa e contabile di ciascun istituto e allo scopo di fornirsi supporto reciproco, nella condivisione di pratiche e della ricerca.

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace,



proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;

3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;

4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;

5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta

6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.

7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;

8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.

9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;

10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:

- comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali
- affidamento di servizi di trasporto scolastico,
- procedure relative all'affidamento di minori all'estero,
- adempimenti connessi a questure e autorità competenti,
- applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale,



progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti

13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: "ABCDELLA CITTADINANZA"2026

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un accordo di partenariato con l'ente di accoglienza ASSOPACE PALESTINA poiché condividono il valore del Servizio Civile Universale come fondamentale strumento in grado da una parte di promuovere la crescita personale dei giovani, e dall'altra di avere un impatto molto positivo sul territorio nazionale a livello sociale, culturale, ambientale e educativo;

Gli enti concordano sull'importanza che le azioni dello specifico progetto di Servizio Civile a cui il presente accordo si riferisce avranno, rispetto al territorio di intervento.

Gli enti stipulano il presente accordo e stabiliscono:

- che l'ente proponente presenterà al Dipartimento Gioventù e Servizio Civile un progetto denominato come sopra;
- che l'ente partner concede il proprio partenariato al progetto;
- che in caso di approvazione del progetto l'ente partner fornirà il seguente apporto alle attività del progetto

1-Coinvolgimento di alunni e insegnanti nei laboratori didattici sulla pace e i diritti umani

2-Coinvolgimento di alcuni gruppi classe nello scambio culturale con i coetanei palestinesi previsto dal progetto.

3-Proiezione di film e documentari con relativi dibattiti anche nei locali dell'istituto

4- Partecipazione degli alunni ad eventi organizzati dall'associazione che coinvolgono la collettività nella sensibilizzazione sul tema della pace, dei diritti umani, dell'uguaglianza, dell'ambiente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo carta formazione Docente

Acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste acquisto di hardware e di software iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea post lauream o a master universitari inerenti il profilo professionale rappresentazioni teatrali o cinematografiche ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e del Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124 dell'art. 1 della legge 107/2015

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Corso di somministrazione farmaci e primo soccorso

Conoscere le corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con obiettivi di tutela della salute dello studente e di salvaguardia delle



competenze e delle responsabilità degli operatori scolastici che volontariamente si rendono disponibili alla somministrazione, Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma.

Destinatari	docenti curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Corso addetti antincendio

Il Corso Antincendio insegna a gestire le emergenze, ad attivare le corrette procedure di evacuazione, a saper intervenire in caso di principio di incendio e a conoscere i sistemi di spegnimento.

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito 17

I percorsi di formazione organizzati per le scuole dell'Ambito 17 rivolti al personale docente prevedono il rilascio di certificazione valida ai fini della formazione continua. Essi vertono su tematiche scelte dai diversi Collegi dei Docenti.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Corso di formazione sulla privacy in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico Spaggiari

Corso di formazione al corretto utilizzo del nuovo registro elettronico "Classe Viva" di Spaggiari

Titolo attività di formazione: Formazione progetto "Animatori digitali"

Acquisizione di competenze digitali e di innovazione didattica.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

L'attività formativa proposta mira a : - migliorare la didattica per competenze - attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione.

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI,



STEM E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività formativa rivolta ai docenti mira a: - ridurre gradualmente gli abbandoni e gli insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - migliorare la didattica per competenze; - attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

L'attività formativa mira a: - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Il D.lgs. 81/2008 sancisce l'obbligo (artt.36 e 37) per il datore di lavoro (DS) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online; sintesi delle attività svolte e proiezione verso il futuro di sviluppo professionale con l'ausilio del "Portfolio formativo"

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto PNRR "STEM e Multilinguismo" D.M. 65/23 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- Linea d'intervento B

Attraverso l'attuazione di corsi afferenti alla linea di Intervento B dei DM65/2023 PNRR, i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituto vengono messi in condizione di frequentare percorsi formativi di lingua per implementare e potenziare le loro competenze in tale ambito. Le attività progettuali, che prevedevano due progetti di potenziamento delle abilità linguistiche e uno sulla metodologia CLIL, si sono concluse nell'a.s. 2024-25 e hanno coinvolto complessivamente 38 docenti dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/23 - Corsi sull'uso delle WEB App

Corsi di formazione sull'uso di web app per la didattica. Le attività progettuali, che prevedevano sette percorsi di formazione sulla transizione digitale, sulle tematiche relative a: uso di applicazioni digitali per la didattica, avvicinamento alla LIS e alla CAA anche attraverso l'utilizzo di mediatori digitali, si sono concluse nell'a.s. 2024-25 e hanno coinvolto complessivamente 120 docenti dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/23 - Laboratori metodologici

Corso di formazione su laboratori di coding e metodologie didattiche. Le attività progettuali, che prevedevano 9 laboratori di formazione sul campo, si sono concluse nell'a.s. 2024-25 e hanno



coinvolto complessivamente 120 docenti dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi bullismo e cyberbullismo su piattaforma ELISA

Corsi di formazione rivolti al personale sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione

Bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica.



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su Amministrazione Trasparente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e ADEMPIMENTI ANAC

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Formazione progetto "Animatori Digitali"

Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM66/23 - Corso di alfabetizzazione informatica

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico, pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA.

Nelle attività di formazione rientrano i laboratori di job shadowing effettuate all'estero.